



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

I.I.S. "MOREA-VIVARELLI"

ANIS01700P

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. MOREA - VIVARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.6995/IV.1 del 16/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2021** con delibera n. 46/21*

.....

*Anno di aggiornamento: **2024/25***

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MOREA-VIVARELLI" È IL RISULTATO DELLA FUSIONE AMMINISTRATIVA, AVVENUTA NEL 2010, DI DUE ISTITUTI TECNICI RICCHI DI STORIA, I QUALI SVOLGONO DA DECENNI UN'AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA DI GRANDE IMPORTANZA NEL TERRITORIO FABRIANESE: L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "ALFREDO MOREA" E L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO " GIUSEPPE VIVARELLI".

L'ISTITUTO "ALFREDO MOREA" di Fabriano è una scuola ricca di legami sociali, economici e culturali con il territorio e presenta una popolazione studentesca proveniente dalla comunità limitrofa dell'Esino- Frasassi, ma anche dalle vicine province di Macerata, Perugia, Pesaro. Nato nel 1960, nell'anno scolastico 1977-78 l'Istituto "Morea" è tra i primi in Italia a realizzare il progetto di interazione scuola-lavoro, anticipando, nei tempi e nei legami significativi con il mondo produttivo della città di Fabriano, l'attuale percorso di alternanza scuola-lavoro, normativamente definito come **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**. Pur mantenendo la sua natura professionalizzante, l'Istituto mira ad un globale arricchimento culturale della persona e del cittadino, non solo nel percorso curriculare delle varie discipline, ma anche con una vasta presenza di progetti e attività mirate all'inclusione delle diversità, alla solidarietà, all'educazione alla legalità. I due percorsi tradizionali sono: **"Amministrazione, finanza e marketing"** - quest'ultimo integrato dall'articolazione del triennio **"Sistemi Informativi Aziendali"** particolarmente calzata sulle esigenze dei processi produttivi innovativi, e l'indirizzo **"Turismo"** caratterizzato, oltre che dalla componente economico-aziendale internazionale ed artistica, anche dalla curvatura **"Turismo-sportivo"**, particolarmente attenta alla promozione del turismo integrato ed esperienziale nell'ambiente naturale montano. Il plesso "Morea" consente, con i suoi indirizzi e le loro specificità, ma anche con la globale offerta formativa presente, un inserimento lavorativo dei giovani nel territorio di Fabriano, ricco di significative presenze artistiche, professionali, culturali, e per questo denominato luogo creativo dall'Unesco.

L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO VIVARELLI è l'unico della Provincia di Ancona nella struttura completa di Azienda Agraria e Convitto annessi e, dal 1882, ha da sempre rappresentato un punto di riferimento importante per chi è alla ricerca di occupazioni stimolanti a stretto contatto con la natura, senza tuttavia perdere di vista la moderna imprenditorialità agricola, caratterizzata da processi di digitalizzazione. Gli alunni che vi si iscrivono provengono non solo dall'area dell'Unione Montana Esino-Frasassi, o più generalmente dal bacino di utenza provinciale, ma anche dai vicini territori di Perugia, Macerata e Pesaro. In stretta relazione a quanto il territorio e l'utenza richiede, l'Istituto Vivarelli si caratterizza per una specifica formazione culturale che sa coniugarsi in modo adeguato con quella più specificatamente tecnica e professionale, al fine di consentire ai

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

suoi iscritti opportunità occupazionali con il supporto di strumenti efficaci per interpretare il proprio ruolo e partecipare in modo attivo alla vita di cittadino. Al centro della proposta formativa della scuola c'è pertanto la finalità di promuovere lo sviluppo integrale della persona attraverso percorsi pienamente nonché convintamente inclusivi che pongano in risalto la capacità di scelta, quella decisionale e quella di autodeterminazione del proprio futuro. In tale quadro culturalmente definito si definiscono i seguenti assi formativi relativi alle tre articolazioni presenti:

1. Gestione ambiente e territorio: tutela e sviluppo sostenibile delle risorse naturali del territorio;
2. Produzioni e trasformazioni: organizzazione, gestione e sicurezza della filiera agroalimentare;
3. Viticoltura ed enologia: le nuove frontiere delle produzioni viti-vinicole nel panorama enogastronomico internazionale.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Per favorire l'integrazione con il territorio, l'Istituto "Morea-Vivarelli" realizza interventi formativi che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, instaurando rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio: Amministrazioni Comunali, Amministrazione Provinciale, Regione Marche, Associazioni di categoria, Aziende e Consorzi agrari, Università, Sindacati, Ordini Professionali, altre scuole statali, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro).

Cenni storici

Istituto "Alfredo Morea"

1960 - NASCE L'ISTITUTO COME SEZIONE DISTACCATA DELL'ITC STRACCA DI ANCONA, CON UN SOLO INDIRIZZO: MERCANTILE

1965 - L'ISTITUTO DIVENTA AUTONOMO

1967 - DALL'INDIRIZZO MERCANTILE SI PASSA A QUELLO AMMINISTRATIVO

1977/78 - L'ISTITUTO È TRA I PRIMI IN ITALIA A REALIZZARE IL PROGETTO DI INTERAZIONE SCUOLA-LAVORO

1982 - L'ISTITUTO VIENE INTITOLATO AD "A. MOREA"

1992/93 - SI APRE L'INDIRIZZO **GEOMETRI** CON L'ADOZIONE DEL **PROGETTO 5**

2001/02 - SI APRE L'INDIRIZZO "**TURISMO**" CON L'ADOZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE

ITER

2002/03 - SI APRE IL CORSO **SERALE PER RAGIONIERI E GEOMETRI** CON L'ADOZIONE DEL PROGETTO **SIRIO**

2010 – ENTRA IN VIGORE LA RIFORMA GELMINI CHE INSERISCE L'ISTITUTO ALL'INTERNO DI UN PERCORSO TECNICO CON ARTICOLAZIONI IN: SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**" – SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "**TURISMO**" –



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO **"COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO"**.

2017-2018 – GRAZIE ALLA LEGGE SULL'AUTONOMIA SCOLASTICA L'INDIRIZZO "TURISMO" SI
ARRICCHISCE DI UNA NUOVA CURVATURA, **"TURISMO SPORTIVO"**

2018-2019 - ATTIVAZIONE DELL'ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Istituto "Giuseppe Vivarelli"

1882: NASCE LA **SCUOLA PRATICA DI AGRICOLTURA** PER FORMARE FATTORI E AGRONOMI NEL
LUOGO DI UN DISMESSO CONVENTO DI CAPPUCCINI;

1925: DIVENTA **SCUOLA TECNICA DI AGRICOLTURA**;

1948: DIVENTA **ISTITUTO TECNICO AGRARIO**;

1985: L'ISTITUTO È STATO INTITOLATO ALL'ILLUMINATO PRESIDE GIUSEPPE VIVARELLI;

1997: VIENE ATTIVATO IL PROGETTO SPERIMENTALE CERERE UNITARIO, ASSISTITO DAL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, E CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE DUE/TRE AREE DI
APPROFONDIMENTO: IL MODULO AGRO-AMBIENTALE, QUELLO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE
PRODUZIONI ANIMALI E QUELLO AGRO-TERRITORIALE;

**2010: ENTRA IN VIGORE LA RIFORMA GELMINI CHE INSERISCE L'ISTITUTO ALL'INTERNO DEL
PERCORSO TECNICO COME INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA CON LE
ARTICOLAZIONI "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"**

**2018: AUTORIZZAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE ALL'ATTIVAZIONE, A PARTIRE DALL'A.S. 2018-
2019, DELL'ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA E ENOLOGIA"**

A.S. 2021-2022: ATTIVAZIONE DEL SESTO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE PER "ENOTECNICO"

Contesto cittadino e territoriale

Le attività dell'Istituto e degli indirizzi di studio che lo contraddistinguono si inseriscono in un contesto socio-economico e culturale segnato da profondi mutamenti del tessuto produttivo. Come è stato precedentemente evidenziato, il bacino territoriale di riferimento e di provenienza degli alunni è intercomunale, interprovinciale ed interregionale perchè la città di Fabriano ha sempre rivestito, pur nelle diverse condizioni storiche, un ruolo baricentrico. Tale ruolo ha visto, a partire dagli anni 50', un' imperiosa affermazione dell'industria manifatturiera legata alla produzione di elettrodomestici parallela al tradizionale comparto cartario, con un articolato indotto e con la particolarità della cosiddetta "metalm ezzadria" che ha permesso a molti dipendenti delle aziende di mantenere un rapporto con un'attività agricola residuale, di supporto ai bisogni familiari. Questo status, per varie ragioni non oggetto di questa sommaria descrizione ma comunque riconducibili alla mancanza di adattamento alle nuove sfide globali e delle culture di impresa che esse richiedevano, si è progressivamente sfaldato ingenerando una diffusa insicurezza ed una fase caratterizzata sicuramente da nuove interessanti esperienze imprenditoriali, non attualmente sostenute, però, da un'evidente prospettiva percorribile per un nuovo sviluppo.



DATI ED ELEMENTI DESCRITTIVI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE

Popolazione scolastica

Opportunità:

Esser stato destinatario dei fondi PNRR, nell'ambito dell'azione 4 dedicata al contrasto alla dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali, consentirà all'Istituto, attraverso una progettazione calibrata, di metter in campo azioni utili a migliorare i parametri così come comunicati. L'alto numero di alunni con BES, inoltre, si innesta in già consolidate prassi di inclusione.

Vincoli:

I dati descritti evidenziano una generale gravitazione della popolazione studentesca nelle fasce di difficoltà, anche marcata e superiore ai parametri regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I tassi descritti confermano la tendenza regionale al superamento della stagnazione economica, con il livello di immigrazione funzionale al processo di ripresa.

Vincoli:

L'area montana della provincia di Ancona, di cui Fabriano ed i comuni limitrofi fanno parte, non gode ancora di una piena consapevolezza delle possibilità di piena inversione della crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi 15 anni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura immobiliare e degli spazi laboratoriali (di cui fanno parte anche le palestre) consente una progettazione didattica aderente ai bisogni formativi degli studenti degli indirizzi e delle articolazioni di studio.

Vincoli:

La dotazione informatica e multimediale non è ancora pienamente adeguata ai bisogni di una didattica innovativa, anche se le progettualità del PNRR stanno decisamente intervenendo per superare tale condizione. I dispositivi di neutralizzazione della totalità delle barriere architettoniche e percettivo-sensoriali sono parzialmente installati.



Risorse professionali

Opportunità:

Risulta evidente una particolare fidelizzazione, da parte di una consistente porzione del personale docente ed ata, nei confronti del ruolo e della tradizione degli indirizzi di studio.

Vincoli:

La percentuale di docenti e personale ATA a tempo determinato permane in una percentuale superiore agli altri ambiti regionale e nazionale, a causa della particolare collocazione montana dell'istituto, nonostante le migliorate condizioni viarie.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. MOREA - VIVARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS01700P
Indirizzo	VIA P. MATTARELLA, 20 FABRIANO 60044 FABRIANO
Telefono	07323373
Email	ANIS01700P@istruzione.it
Pec	anis01700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.moreavivarelli.edu.it

Plessi

GIUSEPPE VIVARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ANTA01701E
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI N.5 FABRIANO (AN) 60044 FABRIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA• ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE



Totale Alunni 163

A.MOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD017011
Indirizzo	VIA P. MATTARELLA, 20 FABRIANO 60044 FABRIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 294

A. MOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD01751A
Indirizzo	VIA P.MATTARELLA N.20 FABRIANO 60044 FABRIANO

FABRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	ANVC01000D



Indirizzo

VIA CAPPUCCINI 7 FABRIANO 60044 FABRIANO





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



Approfondimento

Le azioni del PNRR, in particolare le progettualità denominate "Class" e "Labs", stanno progressivamente modificando ed implementando le dotazioni delle classi e dei laboratori, con la precipua finalità della loro trasformazione in ambienti pedagogicamente e didatticamente innovativi.





Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	59



Aspetti generali

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola è impegnata nell'individuazione di pratiche educative e didattiche funzionali ad instaurare relazioni aperte con gli studenti. In particolare si vuole superare la loro tendenziale passività rispetto alle proposte pedagogiche e di indirizzo, adottando strategie che, senza un particolare ancoraggio a metodi codificati, promuovano gli aspetti di autonomia dei ragazzi valorizzando i loro talenti ai fini del compimento del profilo educativo e professionale di uscita (PECUP)

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso le linee strategiche definite nei dipartimenti ai fini della condivisione dei percorsi didattici, i singoli docenti sono chiamati a sviluppare le proprie caratteristiche relazionali adottando strumenti operativi liberamente ispirati alle pratiche educative adottabili. In particolare, si ritiene che l'utilizzazione degli insegnanti dell'organico di potenziamento e di quelli tecnico-pratici possa fornire un importante strumento di modularità organizzativa dei gruppi classe che tenga conto dell'eterogeneità degli stessi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Un possibile modello di sviluppo professionale punterà al superamento dell'atomismo operativo dei singoli docenti verso una reale collegialità che, muovendo dalle prerogative del collegio docenti, sviluppi una sistematica prassi dipartimentale attraverso la quale, poi, implementare un sistema interdisciplinare. Attraverso tale snodo, si potranno creare le condizioni affinché le conoscenze disciplinari si trasformino in competenze trasversali e riconducibili al PECUP di ogni singolo indirizzo.

Risulterà decisivo, al riguardo, il raggiungimento dei target previsti dai progetti PNRR "Class" e



"Labs", relativi all'implementazione quali-quantitativa di pratiche ed ambienti didattici realmente innovativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola nuova, una scuola vera per le competenze disciplinari.**

LABORATORIO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

OBIETTIVI DI PROCESSO Progettare e realizzare percorsi a classi aperte per potenziare,consolidare ,nonché recuperare le competenze di base delle discipline comuni e di quelle d'indirizzo.In considerazione del numero di studenti con esigenze specifiche, è necessario curare percorsi specifici per gli studenti con DSA, promuovendo anche la strategia didattica del peer tutoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rinnovamento della progettazione didattica e di processo per ogni ambito disciplinare.



○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguamento ed implementazione degli ambienti fisici di apprendimento, attraverso sia gli arredi che la dotazione digitale, utilizzando le risorse dei progetti PNRR (Scuola 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Trasformazione delle ordinarie attività di sportello didattico - sia di recupero che di potenziamento - in situazioni di miglioramento delle capacità operative e orientative degli alunni, attraverso gli approcci previsti dal D.M.170/2022 (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione e sviluppo funzionale del piano di formazione attraverso le opportunità offerte dai D.M. 65/2023 (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali) e, soprattutto, del D.M. 66/2023 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Definizione di procedure formalizzate con gli enti territoriali e promozione alle famiglie di contesti integrati con le funzioni degli organi collegiali.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle autonomie

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Collegio Docenti e le sue articolazioni dipartimentali.
Risultati attesi	<p>ATTIVITÀ: POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE ,A CLASSI APERTE, LIVELLI OMOGENEI,PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ NELLE DISCIPLINE ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE INTEGRATE CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA, DISCIPLINE ECONOMICHE DELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO.</p> <p>La percentuale di esiti positivi nello scrutinio di giugno, assieme alla frequenza degli studenti, sarà oggetto di monitoraggio.</p>

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e recupero

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni dipartimerntali.



Risultati attesi

CONSOLIDAMENTO E RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE A CLASSI APERTE , LIVELLI OMOGENEI, PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO DELLE CLASSI TERZE

La percentuale di esiti positivi nello scrutinio di giugno, assieme alla frequenza degli studenti, sarà oggetto di monitoraggio.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni dipartimentali.

Risultati attesi

Con la consapevolezza di quanto ancora sia poco riconosciuto economicamente e socialmente il lavoro dei docenti, sia nella dimensione singola che di comunità educante, non esiste alternativa alla necessità di ricollocare la propria professionalità nel quadro dei bisogni formativi che la contemporaneità determina per i nostri alunni. Per tale motivo è in corso di definizione, nel quadro complessivo delle azioni progettabili nell'ambito del D.M 66/2023, un organico progetto formativo da realizzare in collaborazione con l'ANDIS (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici) e la facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Macerata.

Il risultato atteso è l'evoluzione della consapevolezza professionale dei docenti rispetto ai bisogni formativi degli studenti ed al quadro istituzionale nazionale ed europeo, così come delineato dal Piano Scuola 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuola Secondaria Superiore "Morea-Vivarelli"

● Progetto: Scuola attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "Scuola attiva" dell'Istituto di Istruzione Superiore "Morea-Vivarelli" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V., sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l' "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi,



scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Scuola laboratorio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'istituto di istruzione superiore "Morea-Vivarelli" di Fabriano contiene al suo interno due strutture scolastiche che hanno svolto negli anni ruoli di tradizione di studio particolarmente fondanti: l'Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Vivarelli" - che da oltre 140 anni rappresenta per il territorio montano della provincia di Ancona un riferimento assoluto per lo studio delle tecniche di coltivazione e di allevamento - e l'Istituto Tecnico Economico "Alfredo Morea", che dal 1960 ha prima contribuito a formare i quadri amministrativi e contabili del tessuto industriale fabrianese e poi ha iniziato anche a definire il ruolo della nascente contesto turistico dell'ambito territoriale di riferimento. In tale quadro assume un ruolo fondamentale lo sviluppo di strutture laboratoriali e tecnologiche che proiettino gli indirizzi di studio (con i loro PECUP) verso le professioni del futuro caratterizzate da un ruolo funzionale e centrale del digitale. Il laboratorio più importante di tutto l'istituto (in virtù della sua estensione fondiaria e del coinvolgimento di capi di bestiame) è senz'altro l'azienda agraria: oltre a dispositivi in grado di controllare e digitalizzare i parametri biologici degli animali, anche la coltura viticola (e la conseguente produzione vinicola) necessitano di strumenti digitali che aiutino a coniugare i dettami di agricoltura biologica con l'analisi dei parametri chimico-costitutivi dei prodotti. Analogamente, anche i laboratori di scienze, nonché di chimica e biotecnologie agrarie, necessitano urgentemente di una dotazione digitalizzante che favorisca la connessione metodologica ed epistemologica con le specificità dell'indirizzo tecnico agrario. Per quanto riguarda gli indirizzi



economici (AFM e turismo) - anche attraverso la connessione con gli ambienti didattici innovativi - risulterà centrale la strutturazione di un laboratorio economico che riassume in sé tutti gli approcci innovativi e digitalizzati che gli indirizzi di studio presenti possano far propri per le professioni del futuro: amministrazioni pubbliche e private, e-commerce, finanza evoluta, esperienze turistiche integrate. In tale quadro di articolazione funzionale degli indirizzi di studio, vi sono poi ambienti di varie dimensioni che costituiscono spazi per attività laboratoriali multiple e comuni: si tratta di 3 aule con capienze che vanno dai 70 ai 400 partecipanti. La multidimensionalità operativa di cui tali ambienti sono portatori (con modularità di costituzione da vari gruppi laboratoriali medio-piccoli ad assemblee deliberanti e costitutive) impone la profonda rivisitazione, in senso digitale, della dotazioni tecnico acustiche e multimediali, particolarmente datate e quindi non più funzionali alla necessità di produzione di eventi tecnologicamente adeguati alle esigenze di comunicazione professionale e formativa.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Spazi di gestione dell'ambiente e del territorio



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto è caratterizzato da laboratori di rilevanza quasi storica (per quanto attiene alla tradizione fondativa) che necessitano di essere implementati secondo le più innovative e funzionali prospettive legate alle STEM. La stessa configurazione dell'istituto, con i suoi indirizzi ed articolazioni, indica le linee progettuali legate all'integrazione fra diverse esperienze e gli specifici PECUP. In particolare gli indirizzi agrario e turistico forniscono spunti dialetticamente significativi fra situazioni didattiche laboratoriali interne ed altre legate all'indagine diretta negli spazi esterni. La configurazione dei dispositivi indicati presenta caratteristiche di elevata tecnologia tale da consentire agli alunni l'esperienza scientifico-laboratoriale più avanzata possibile. Dal punto di vista metodologico, la natura di istituto tecnico impone la prosecuzione e l'implementazione di buone prassi legate ad una didattica sperimentale ed inclusiva. Di seguito la descrizione funzionale dei dispositivi enumerati: N° 8 Visori di realtà virtuale con abbonamento al portale per 1 anno Fotocamera a 360° con VR funzione livestreaming per percorsi turistici in realtà virtuale. N°2 Videocamera intercambiabile con modulo 360° e Mod 4K grandangolare. N° 2 Droni didattici Drone per l'agricoltura di precisione Simulatore Serra per Colture gestibile via App Microscopio trinoculare a luce trasmessa. Stereomicroscopio trinoculare di base per ambienti educati che presenta un sistema ottico con illuminazione a LED che offre immagini di alta qualità. Videocamera digitale full HD con registrazione diretta di immagini/video a supporto del kit didattico di microscopia.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Scuola Aperta

● Progetto: Scuola Aperta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola Aperta", nell'ambito dei target stabiliti, intende farsi carico di tutte quelle situazioni ascrivibili alle "povertà educative" che al momento impediscono una piena esperienza scolastica da parte di un purtroppo consistente numero di studenti. In particolare, l'obiettivo principale è la rimozione degli ostacoli culturali, sociali e didattici che bloccano i processi di apprendimento di tanti alunni che manifestano in varie forme tale disagio: dalla passività in aula all'oppositività relazionale, fino all'aperta manifestazione del desiderio di abbandonare gli studi. Le azioni previste dall'avviso saranno sviluppate tenendo conto delle urgenze educative rilevate, individuando cioè subito - attraverso i ruoli strutturali del gruppo di progetto e dei consigli di classe - quelle situazioni che risultano in evoluzione negativa e che necessitano di interventi immediati. Saranno poi successivamente sviluppate, sulla base degli indicatori formali costituiti dalle valutazioni in itinere e finali, le azioni dedicate al potenziamento progressivo delle competenze di base. Sarà naturalmente necessario implementare il ruolo professionale dei docenti attraverso specifici percorsi formativi, sia per favorire la partecipazione agli avvisi finalizzati all'individuazione degli operatori di progetto (auspicando quindi una partecipazione del personale interno) che per stabilizzare prassi educativo-didattiche aderenti ad un principio di inclusività diffusa, anche attraverso le innovazioni prospettate dai paralleli progetti del PNRR.



Un ulteriore strumento di progettazione cooperativa è rappresentato dall'insieme delle realtà pubbliche, del terzo settore e private che nel territorio continuano a manifestare un organico interesse ad interagire col mondo scolastico nei processi educativi dei ragazzi in difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 118.003,10

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

Approfondimento

L'Istituto sta per intraprendere e definire entro le ore 15 del 28/02/2023 - sulla scorta delle linee guida recentemente emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le progettazioni relative ai seguenti ambiti attuativi del PNRR:

- 1) Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

M4C1I3.2-2022-96: progettualità in corso di definizione entro il 28 febbraio 2023.



2) Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

M4C1I3.2-2022-961: progettualità in corso di definizione entro il 28 febbraio 2023.

3) 1.4. " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica " nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Aspetti generali

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto individua le strade per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Per affrontare le nuove sfide sociali, culturali ed economiche in tale complessità, ai giovani sono richieste "solide" competenze di base (quelle spendibili in qualsiasi contesto sociale e lavorativo) e di cittadinanza trasversali, indispensabili per una piena realizzazione della persona umana e riconducibili a quelle che, a livello europeo, sono individuate come Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Infatti, l'Unione europea, attraverso gli organi del Parlamento e del Consiglio, il 22 maggio 2018 ha invitato gli stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale e multilinguistica; competenze di matematica, scienze, tecnologia; competenza digitale; competenza relazionale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, con particolare attenzione verso le capacità critiche e di resilienza. A tale scopo, non solo per l'adempimento dell'obbligo scolastico, ma anche per coloro che intendono conseguire un titolo specifico, nella fattispecie di tipo tecnicoprofessionale, si intendono costruire le seguenti competenze chiave della cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo consapevolmente la modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, utilizzando proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, per stabilire priorità, valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di diverso genere e complessità provenienti da diversi destinatari, con diversi codici, tenendo conto del contesto di riferimento; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi, utilizzando le conoscenze disciplinari e il linguaggio più adeguato.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, contribuire all'apprendimento comune, attraverso il riconoscimento dell'altro, il confronto aperto e rispettoso dei diversi punti di vista, la gestione della



conflittualità.

- Essere autonomi e responsabili: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sapendo affermare i propri bisogni e diritti, riconoscendo le opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni.
- Individuare collegamenti e relazioni: cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi, concetti diversi e lontani nel tempo e nello spazio, individuarne la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: leggere criticamente le informazioni ricevute, sapendone valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Per raggiungere il "successo" dell'Istituzione Scolastica nel lungo termine, inteso in termini di successo e soddisfazione, occorre sviluppare la mission, la vision e i valori dell'organizzazione: I valori rappresentano l'insieme di scopi, desideri o bisogni che contraddistinguono l'approccio alla strategia, al core-business e all'ambiente nel quale opera l'Istituzione Scolastica; essi rappresentano un elemento fortemente caratterizzante l'identità della Scuola. Costituendo le linee guida fondamentali dell'attività istituzionale, è essenziale che tali valori siano pienamente e consapevolmente accettati ed adottati da tutte le componenti, interne ed esterne, della Comunità educante. La Mission è il mandato "interpretato" nel proprio contesto di appartenenza. La Vision è la ragione esistenziale di una scuola, poiché risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione ed è sempre specifica di una scuola.

VALORI

L'I.I.S "Morea-Vivarelli" è una Comunità scolastica orientata allo studente, al dialogo tra le varie componenti ed ispirata ai VALORI di:

- UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ
- INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE
- COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
- LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE

MISSION

La MISSION dell'I.I.S "Morea-Vivarelli" è quella di concorrere al successo formativo degli alunni in un ambiente educativo che assicuri benessere allo studente e gli permetta una chiara assunzione di valori e responsabilità.

L'intervento didattico si caratterizza per una forte attenzione alla formazione della persona e allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, comunicative e relazionali che mirano alla valorizzazione della capacità operativa del sapere e alla formazione di un atteggiamento di intraprendenza dell'alunno che, al termine degli studi, dovrà essere in grado di applicare nei



contesti opportuni quanto guadagnato in sede di studio. Tutto ciò permetterà agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università o ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche. La VISION del nostro Istituto ha come obiettivo prioritario quello di saper cogliere i bisogni e le attese di un'utenza ampia, di dare risposte formative di qualità che creino uno stretto legame con la realtà esterna e il mondo del lavoro e che puntino sull'aggiornamento del sapere, sull'innovazione metodologica e didattica, sull'individualizzazione dei percorsi. Gli obiettivi generali dell'ISTITUTO "Morea Vivarelli" fanno riferimento alla Legge n. 107/2015, art. 1, c. 7 e sono esplicitati al precedente capitolo "Scelte organizzative" nella sezione "Obiettivi formativi prioritari".

La progettualità extracurricolare, inoltre, è attinente agli indirizzi di studio di cui rappresenta un approfondimento in linea con i profili professionali richiesti dal territorio e dal mondo della produzione e della ricerca (Potenziamento e introduzione di nuove lingue, Marketing, Digitalizzazione). Essi saranno attivati nell'ambito della autonomia e della flessibilità con ricorso al personale dell'organico dell'autonomia e /o in collaborazione con le imprese del territorio e con le Università con cui si hanno convenzioni; Incentivare il possesso di certificazioni informatiche e linguistiche (BEC, PET, FIRST, DELF, DELE, ECDL, ERASMUS + DIGIT) per ciascuno studente in uscita dalla scuola, inserendo le attività nei curricula e nel potenziamento. L. n. 107/2015, art. 1, c. 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale). Vanno perseguiti rafforzamenti delle strutture già adottate dalla scuola per la digitalizzazione (registro elettronico, comunicazione on line con le famiglie, sviluppo delle piattaforme e-learning, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, innovazione tecnologica, sperimentazione di approcci diversificati al lavoro nella classe/gruppo di alunni).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

D.P.R. n. 88/2010 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELLO
STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali



saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche;
- economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado- TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIUSEPPE VIVARELLI

ANTA01701E

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni



ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.



- organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Secondaria II grado- TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FABRIANO

ANVC01000D



Indirizzo di studio

Secondaria II grado- TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.MOREA	ANTD017011
A. MOREA	ANTD01751A

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone



i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Allegati:

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO DI ED, CIVICA.pdf





Curricolo Istituto

I.I.S. MOREA - VIVARELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto individua le strade per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Per affrontare le nuove sfide sociali, culturali ed economiche in tale complessità, ai giovani sono richieste "solide" competenze di base (quelle spendibili in qualsiasi contesto sociale e lavorativo) e di cittadinanza trasversali, indispensabili per una piena realizzazione della persona umana e riconducibili a quelle che, a livello europeo, sono individuate come Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Infatti, l'Unione europea, attraverso gli organi del Parlamento e del Consiglio, il 22 maggio 2018 ha invitato gli stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale e multilinguistica; competenze di matematica, scienze, tecnologia; competenza digitale; competenza relazionale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, con particolare attenzione verso le capacità critiche e di resilienza. A tale scopo, non solo per l'adempimento dell'obbligo scolastico, ma anche per coloro che intendono conseguire un titolo specifico, nella fattispecie di tipo tecnico-professionale, si intendono costruire le seguenti competenze chiave della cittadinanza:

- ♦ Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo consapevolmente la

disponibili, utilizzando proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, per stabilire priorità, valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di diverso genere e complessità provenienti da diversi destinatari, con diversi codici, tenendo conto del contesto di riferimento; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi, utilizzando le conoscenze disciplinari e il linguaggio più adeguato.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, contribuire all'apprendimento comune, attraverso il riconoscimento dell'altro, il confronto aperto e rispettoso dei diversi punti di vista, la gestione della conflittualità.
- **Essere autonomi e responsabili:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sapendo affermare i propri bisogni e diritti, riconoscendo le opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi, concetti diversi e lontani nel tempo e nello spazio, individuarne la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** leggere criticamente le informazioni ricevute, sapendone valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Per raggiungere il "successo" dell'Istituzione Scolastica nel lungo termine, inteso in termini di successo e soddisfazione, occorre sviluppare la mission, la vision e i valori dell'organizzazione: I valori rappresentano l'insieme di scopi, desideri o bisogni che contraddistinguono l'approccio alla strategia, al core-business e all'ambiente nel quale opera l'Istituzione Scolastica; essi rappresentano un elemento fortemente caratterizzante l'identità della Scuola. Costituendo le linee guida fondamentali dell'attività istituzionale, è essenziale che tali valori siano pienamente e consapevolmente accettati ed adottati da tutte le componenti, interne ed esterne, della Comunità educante. La Mission è il mandato "interpretato" nel proprio contesto di appartenenza. La Vision è la ragione esistenziale di una scuola, poiché risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione ed è sempre specifica di una scuola.

VALORI

L'OFFERTA FORMATIVA
Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025

L'I.I.S "Morea-Vivarelli" è una Comunità scolastica orientata allo studente, al dialogo tra le varie componenti ed ispirata ai VALORI di:

- UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITA
- INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE
- COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
- LIBERTA' E RESPONSABILITA
- PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE

MISSION

La MISSION dell'I.I.S "Morea-Vivarelli" è quella di concorrere al successo formativo degli alunni in un ambiente educativo che assicuri benessere allo studente e gli permetta una chiara assunzione di valori e responsabilità. L'intervento didattico si caratterizza per una forte attenzione alla formazione della persona e allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, comunicative e relazionali che mirano alla valorizzazione della capacità operativa del sapere e alla formazione di un atteggiamento di intraprendenza dell'alunno che, al termine degli studi, dovrà essere in grado di applicare nei contesti opportuni quanto guadagnato in sede di studio. Tutto ciò permetterà agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università o ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche. La VISION del nostro Istituto ha come obiettivo prioritario quello di saper cogliere i bisogni e le attese di un'utenza ampia, di dare risposte formative di qualità che creino uno stretto legame con la realtà esterna e il mondo del lavoro e che puntino sull'aggiornamento del sapere, sull'innovazione metodologica e didattica, sull'individualizzazione dei percorsi. Gli obiettivi generali dell'ISTITUTO "Morea Vivarelli" fanno riferimento alla Legge n. 107/2015, art. 1, c. 7.

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche;
- c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di

L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto educazione

PTOF 2022 - 2025

all'autoimprenditorialità;

- d) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- e) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; f) la valorizzazione e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- g) la realizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- h) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; l) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

La progettualità extracurricolare è attinente agli indirizzi di studio di cui rappresenta un approfondimento in linea con i profili professionali richiesti dal territorio e dal mondo della produzione e della ricerca (Potenziamento e introduzione di nuove lingue, Marketing, Digitalizzazione). Essi saranno attivati nell'ambito della autonomia e della flessibilità con ricorso al personale dell'organico dell'autonomia e /o in collaborazione con le imprese del territorio e con le Università con cui si hanno convenzioni; Incentivare il possesso di certificazioni informatiche e linguistiche (BEC, PET, FIRST, DELF, DELE, ECDL, ERASMUS + DIGIT) per ciascuno studente in uscita dalla scuola, inserendo le attività nei curricula e nel potenziamento. L. n. 107/2015, art. 1, c. 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale). Vanno perseguiti rafforzamenti delle strutture già adottate dalla scuola per la digitalizzazione (registro elettronico, comunicazione on line con le famiglie, sviluppo delle piattaforme e-learning, webconoscenza, reti sociali, mondo digitale, innovazione tecnologica, sperimentazione di approcci

L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

PTOF 2022 - 2025

diversificati al lavoro nella classe/gruppo di alunni).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

D.P.R. n. 88/2010 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELLO

STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche;
- economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-



culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Dettaglio Curricolo plesso GIUSEPPE VIVARELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo scuola

L'istituto tecnico agrario "Vivarelli" è l'unico della Provincia di Ancona ad essere stato fondato come tale ed ha da sempre rappresentato un punto di riferimento importante per chi è alla ricerca di occupazioni stimolanti a stretto contatto con la natura, senza tuttavia perdere di vista la moderna imprenditorialità agricola. Gli alunni che vi si iscrivono provengono non solo qualità. Quanto detto, va già nella direzione di un potenziamento dell'Azienda agraria e della definizione dei suoi settori strategici (zootecnico, enologico, arboricolo), qui si può aggiungere che nella mission della scuola, l'Azienda si deve configurare sempre più sia come laboratorio in stretta relazione con l'offerta formativa e la pratica didattica, , sia come luogo in cui gli alunni affrontano le loro prime esperienze lavorative.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA Il perito agrario è un libero professionista o lavoratore dipendente multiruolo chiamato a svolgere un ampio numero di mansioni trasversali:

- Gestione di aziende agrarie e zootecniche, nel comparto dell'agricoltura e della zootecnia
- Ammodernare e rendere più efficiente il lavoro agricolo e zootecnico attraverso la razionalizzazione delle procedure di produzione e l'introduzione nella filiera agricola di tecniche e tecnologie innovative
- Nell'industria agroalimentare e di trasformazione dei prodotti agricoli come addetto al controllo qualità dei prodotti ai diversi livelli della filiera produttiva
- Tecnico esperto addetto al controllo produttivo e all'assistenza tecnica delle aziende che seguono linee produttive dell'agricoltura integrata e biologica
- Tecnico addetto alla progettazione, allestimento e manutenzione di spazi verdi pubblici e privati
- Tecnico addetto al settore ambientale nella valutazione di impatto ambientale e di progetti di mitigazione
- Tecnico ed esperto negli studi di pianificazione urbana e territoriale
- Progettista nelle opere di miglioramento fondiario • Tecnico progettista di interventi di restauro ambientale e paesaggistico
- Direttore di parchi e di aree protette

CURRICOLO PER LE COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA



- Organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e alla tutela dell'ambiente
- Intervenire in aspetti che riguardano la gestione del territorio ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali, idrogeologici (che riguardano la relazione tra le acque e il terreno) e paesaggistici
- Promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali
- Pianificare attività aziendali facilitando percorsi di trasparenza e di tracciabilità, relazionare e documentare le attività svolte
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico e igienico ed organolettico
- Esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi
- Eseguire operazioni catastali di rilievo topografico e di conservazione, interpretare carte tematiche.

Nell'Articolazione "Produzioni e trasformazioni" il Diplomato avrà competenze specifiche in:

- Organizzazione delle produzioni animali e vegetali
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore
- Utilizzo delle biotecnologie.

Nell'Articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" il Diplomato avrà competenze specifiche in:

- Conservazione e tutela del patrimonio ambientale
- Operazioni connesse all'estimo e al genio rurale.

Nell'Articolazione "Viticoltura ed enologia" il Diplomato avrà competenze specifiche in:

- Organizzazione delle produzioni vitivinicole
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore.
- Utilizzo delle biotecnologie.

I Curricoli disciplinari I curricoli delle varie discipline di indirizzo sono consultabili al link

[Curricoli disciplinari dell'indirizzo-tecnico-agrario](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'articolazione in 50 minuti delle lezioni dedicate agli insegnamenti previsti dal quadro orario ed in coerenza con le articolazioni di studio del triennio, sono stati definiti gli



insegnamenti di caratterizzazione e potenziamento così come indicati successivo
allegato.

Allegato:

Potenziamento Vivarelli 23-24 bis.pdf

Sesto anno opzionale - Enotecnico

In virtù dell'istituzione dell'articolazione di studio "Viticoltura ed Enologia", la Giunta Regionale delle Marche ha autorizzato lo svolgimento del corso in oggetto. Attraverso un quadro orario con caratteristiche specificamente tecniche e con un serrato piano (400 ore) di visite e stage in aziende del settore vitivinicolo - sia del territorio che nazionali ed internazionali - , gli studenti acquisiscono un bagaglio professionalizzante tale da consentire loro un immediato inserimento in contesti lavorativi oltre, naturalmente, la prosecuzione degli studi universitari.

Dettaglio Curricolo plesso A.MOREA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DEGLI INDIRIZZI TECNICO ECONOMICI - PLESSO "A.MOREA"

CURRICOLO PER IL PROFILO PROFESSIONALE - INDIRIZZO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING



Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO • Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti



- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL DIPLOMATO PUÒ ACCEDERE

- Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- Contabile, economo e tesoriere
- Amministratore di stabili e condomini
- Tecnico dell'acquisizione delle informazioni
- Approvvigionatore e responsabile acquisti
- Responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- Tecnico della vendita e della distribuzione
- Tecnico della gestione finanziaria
- Tecnico del lavoro bancario
- Agente assicurativo
- Spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- Agente di commercio, concessionari, di pubblicità
- Agente e perito immobiliare
- Rappresentante di commercio.

CURRICOLO PER IL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le



competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica, inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI ILPUÒ ACCEDERE

- Esercente di strutture ricettive
- Tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate



- Operatore in strutture ricettive (front office e back office)
- Assistente di volo, viaggio e crociera
- Assistente congressuale e fieristico
- Accompagnatore turistico
- Addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti
- Tecnico dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni e ricevimenti
- Animatore turistico e professioni assimilate
- Agente di viaggio
- Guida ed accompagnatore naturalistico e sportivo
- Addetto allo studio, all'organizzazione e produzione di package tour
- Addetto/a al front office in agenzia di viaggio
- Addetto/a pratiche di imbarco portuale e aeroportuale
- Addetto all'amministrazione di piccole/medie imprese che operano in mercati nazionali ed internazionali.

CURRICOLO PER PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO TURISMO - CURVATURA TURISMO SPORTIVO

La curvatura "Turismo sportivo" è una sezione, rispetto degli obiettivi formativi del settore tecnico-turistico, finalizzato alla formazione dei giovani interessati al mondo del turismo esperienziale ed integrato ed ai valori propri della cultura sportiva. Un percorso scolastico che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo, il quale possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all'accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività di turismo sportivo, attività motoria in ambiente naturale e ricreativa.

COMPETENZE SPECIFICHE D'INDIRIZZO



A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato Tecnico Turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Inoltre è in grado di operare nel mondo delle attività motorie e sportive e del tempo libero, ai vari livelli e nel campo specifico del turismo esperienziale ed integrato. Il piano di studi del turistico con curvatura sportiva presenta tutte le materie del corso tecnico per il turismo ma i docenti avranno cura di dare alle rispettive discipline una prospettiva più mirata alle finalità particolari del corso sportivo mediante lo svolgimento di moduli specifici dedicati. Sia nel biennio che nel triennio i docenti delle varie discipline di studio dovranno "curvare" il programma della materia per fornire agli studenti conoscenze e competenze relative al mondo del turismo integrato ed esperienziale e delle attività motorio-sportive. Inoltre, per permettere agli studenti di raggiungere le competenze richieste dal percorso formativo, dal terzo anno il corso prevede fasi di alternanza studio-lavoro e stage nelle società o associazioni sportive, in palestre e in realtà cittadine che operano nel settore dell'attività motoria in ambiente naturale e del turismo integrato ed esperienziale.

Il percorso di studio sarà quindi funzionale all'acquisizione di:

- conoscenze relative alle diverse discipline sportive (tecnica specifica, regolamento, sicurezza e prevenzione infortuni)
- principi di una corretta alimentazione
- anatomia fisiologia biomeccanica umana
- metodologie di allenamento
- principi di prevenzione infortuni in ambito motorio-sportivo, principi basilari dei protocolli di rieducazione funzionale post-traumatica.

CAPACITA' E COMPETENZE relative alle diverse discipline sportive (acquisizione della tecnica di base per essere in grado di praticare, organizzare e gestire una partita/esercitazione ed insegnare la tecnica di base). Le discipline che verranno trattate nel corso del quinquennio sono: calcio a 5, basket, pallavolo, mountain bike, trekking, orienteering, arrampicata (parete rocciosa e parete attrezzata in palestra), yoga, tiro con l'arco, equitazione, canoa, rafting, vela, sup. Il percorso formativo sarà portato avanti durante:



Curricolo di Istituto

- le 4 ore settimanali di scienze motorie sportive
- le ore di gruppo sportivo pomeridiano
- le uscite e le visite di istruzione: le uscite didattiche si svolgeranno durante il mattino in orario curricolare o durante l'intera giornata. Le uscite saranno facilitate dall'utilizzo dei mezzi di trasporto dell'istituto guidati dall'autista o dai docenti accompagnatori. Tali attività permetteranno ai nostri studenti, oltre l'acquisizione delle competenze specifiche, di conoscere e farsi conoscere dagli operatori del settore del nostro comparto territoriale in vista della strutturazione dei percorsi Pcto e di un futuro inserimento lavorativo. Durante le uscite l'intera classe potrà conoscere le specificità delle attività proposte; in un secondo momento, il docente, mettendo insieme i feedback degli studenti e dei tecnici che hanno collaborato nell'uscita didattica, proporrà percorsi individualizzati di collaborazione tra il singolo studente e la società in modo da valorizzare le attitudini e le propensioni degli allievi. Le uscite didattiche saranno svolte presso le strutture presenti sul nostro territorio con le quali abbiamo stabilito rapporti di collaborazione: circolo ippico "La Pirella" e "Little rock", piscina di Fabriano, centro rafting Gaia di

Norcia, palestra di arrampicata su parete attrezzata presso il Cus Camerino, Cai sezione di Fabriano (con i quali abbiamo strutturato un corso che comprende speleologia, trekking, torrentismo, arrampicata su parete rocciosa), "Zocco Beach" San Feliciano sul Trasimeno per la pratica del sup e del windsurf, giornate sulla neve presso la scuola sci Monti Sibillini, club velico Castiglione di Castiglione del lago.

Di particolare interesse la "settimana azzurra", collaborazione instaurata da sei anni con il Circolo Velico Lucano di Policoro. Durante il mese di Settembre viene organizzata l'attività, della durata di 5 giorni, proposta in via preferenziale a tutte le classi del turismo e della curvatura sportiva, al biennio dell'indirizzo Agraria e al corso Afm. Tale attività ha un elevato valore in quanto promuove lo sviluppo di capacità trasversali come l'autonomia personale e didattica, la socializzazione, il cooperative learning. Durante il soggiorno vengono svolte attività teorico-pratiche riguardo gli sport velici, orienteering, equitazione. Grazie a questo full immersion di 5 giorni siamo in grado di fornire ai nostri studenti conoscenze e competenze specifiche nelle discipline sopra menzionate e di fargli vivere in prima persona un'esperienza di turismo integrato ed esperienziale (ospitalità, ricettività, attività motoria in ambiente naturale e turismo culturale con la visita alla città di Matera, il museo archeologico di Policoro). Il circolo è dotato di una notevole flotta di imbarcazioni a vela, canoe, sup, wind surf e di una squadra di istruttori qualificati Fiv (skipper ed istruttori) e attività a terra (orienteering, equitazione, mountain bike). Gli studenti sono ospitati in bungalow immersi nella splendida pineta "Bosco Pantano"; nel

L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto ristorante della struttura vengono consumati i pasti e durante l'intera giornata

gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze relative agli sport velici e di terra mediante un mix di

lezioni teoriche e pratiche. Nei momenti di pausa prima del pranzo e della cena vengono organizzati dagli istruttori del circolo tornei sportivi in spiaggia (beach volley e soccer) e tiro con l'arco.

Le visite di istruzione sono un altro strumento indispensabile per la formazione professionale dei nostri studenti. Gli itinerari di turismo integrato vengono elaborati e pianificati dai ragazzi insieme ai docenti delle varie discipline. Vengono scelti luoghi dove da anni la proposta turistica contempla attività esperienziali e turismo integrato. Con tali attività gli studenti compiono un compito di realtà, una significativa attività laboratoriale nella quale mettono in pratica le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, le competenze trasversali relazionali e di cooperative learning. I ragazzi scelgono luoghi e attività, le soluzioni per il trasporto, si relazionano con i partner sul territorio contrattando prezzi e modalità di svolgimento delle attività. Queste esperienze sono fondamentali per l'indirizzo turismo e curvatura sportiva e servono a promuovere nei nostri allievi la cultura turistico-imprenditoriale necessaria per realizzare sul nostro comprensorio territoriale servizi turistici moderni. Dalla formazione di tale cultura dipenderà la possibilità di riconvertire l'economia locale dal settore secondario, ormai stagnante, al turismo.

- gli stage e il pcto. Sono realizzati durante tutto l'arco dell'anno, sia durante il periodo scolastico che durante la pausa estiva. Sono privilegiate attività significative inerenti il corso di studio e la curvatura. Negli anni abbiamo realizzato una serie di collaborazioni con palestre, centri fisioterapici, piscina, circoli ippici, Cai, circoli velici (Policoro, Castiglione del lago), centri rafting, società sportive del nostro territorio (calcio, basket, volley, pattinaggio, ciclismo ecc), strutture ricettive, musei del territorio, associazioni che lavorano nel mondo del turismo e le associazioni di categoria. Di particolare rilevanza la collaborazione con il Comune di Fabriano (vengono organizzati percorsi di turismo integrato, trekking urbani in collaborazione e sotto il patrocinio del Comune; inoltre i nostri studenti sono utilizzati dall'ente locale per le varie iniziative culturali messe in atto). Gli stage sono strutturati favorendo l'incontro tra i nostri studenti e le diverse realtà operanti sul territorio. Mediante le uscite didattiche diamo la possibilità ai ragazzi di vivere diverse esperienze e in base alle loro propensioni ed interessi specifici coordiniamo la strutturazione di percorsi individualizzati atti alla promozione della loro formazione professionale.

Le diverse discipline di indirizzo che contribuiranno nella loro specificità alla formazione del



curricolo in oggetto. Le discipline sportive verranno trattate dai docenti di scienze motorie della scuola e da esperti esterni; verranno utilizzati la palestra dell'istituto, strutture esterne e l'ambiente naturale. Le attività verranno svolte in orario curricolare, durante il pomeriggio, con uscite di un giorno e durante le visite di istruzione di indirizzo. Fin dai primi anni, durante la pausa estiva, verranno organizzati stage formativi e dal terzo anno l'alternanza scuola lavoro sarà organizzata presso enti ed aziende di promozione turistica attente alle attività in ambiente naturale, nonché presso società sportive o strutture che si occupano di attività motoria-sportiva.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E/O TIPOLOGIE DI LAVORO CUI IL DIPLOMATO PUÒ ACCEDERE

Il tecnico turistico-sportivo oltre ad avere competenze specifiche nel comparto delle imprese e del settore turistico:

- Elabora programmi d'azione, gestisce attività ricreative, culturali, aggregative e sportive;
- Progetta e organizza servizi di svago, intrattenimento, divertimento e fruizione di diverse discipline sportive, di promozione di modalità di integrazione, socializzazione ed apprendimento;
- Valuta la soddisfazione dei destinatari e il raggiungimento degli obiettivi;
- Coordina molteplici professionalità e attività esecutive svolte da altri operatori o gruppi;
- Lavora in strutture sportive e del benessere (palestre, centri fitness, ecc.), di società sportive, di associazioni del tempo libero, di strutture turistiche (villaggi vacanze) e nelle pubbliche amministrazioni per l'organizzazione di eventi aperti al territorio.

I curricoli disciplinari degli indirizzi economici sono rinvenibili al link

[Curricoli disciplinari degli indirizzi tecnico-economici](#)

Dettaglio Curricolo plesso A. MOREA



SCUOLA SECONDARIA GRADO

Curricolo di scuola





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. MOREA - VIVARELLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+: un'opportunità educativa reale

L'istituto fa parte di due progetti Erasmus+ di mobilità individuale:

1. Mobilità professionale Job Shadowing CUP B56E23004900006 coordinata dall'IIS "Cecchi di Pesaro
2. Progetto di mobilità individuale KA121- VET coordinato dal CSV Marche.

Nell'ambito di entrambi i progetti si sono determinate opportunità formative e professionalizzanti per i docenti ed esperienze concretamente educative per gli studenti e le studentesse: questi ultimi, in particolare, hanno potuto sperimentare il livello di acquisizione di competenze in situazioni reali, integrando e funzionalizzando le conoscenze apprese in aula.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO Morea
- La sfida dei PCTO (Vivarelli)



Azioni per sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIUSEPPE VIVARELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Le discipline STEM per tutti

Dare piena attuazione alle indicazioni pedagogiche e didattiche descritte nelle "LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM" approvate con il Decreto Ministeriale n.184 del 15 settembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: PLS UNICAM

Il Piano Lauree Scientifiche attivato dal nostro Istituto con l'Università degli studi di Camerino già dall'a. s. 2023-2024 prevede molteplici attività di tipo formativo –informativo rivolte agli studenti delle classi quinte ed al corpo docente, la cui partecipazione è volontaria. Afferente al corso di laurea L32 "Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali" della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, permette un approccio multidisciplinare ed integrato a temi di grande attualità ed importanza come la tutela della



biodiversità, l'economia circolare, la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile. Il tutto viene realizzato attraverso attività di preparazione da remoto al di fuori dell'orario scolastico, alcune delle quali prevedono un'uscita didattica: in tal modo i nostri studenti hanno modo di interagire con gli studenti Unicam ed i docenti la possibilità di aggiornarsi professionalmente. La partecipazione degli studenti del quinto anno alle attività inerenti varie tematiche (sostenibilità, botanica, zoologia, divulgazione scientifica...) garantisce l'acquisizione di CFU che verranno riconosciuti al momento dell'eventuale iscrizione al Corso L32 UNICAM. Di seguito, le attività in essere: - L'IMPRONTA AMBIENTALE DELLE AZIONI QUOTIDIANE. Ciclo di seminari indirizzati a fornire informazioni di base sul concetto di sostenibilità con focus sull'aspetto ambientale e i principali approcci di misurazione degli impatti. Saranno discusse esperienze concrete di applicazioni, soprattutto in ambito agri-food, per una maggiore consapevolezza delle azioni quotidiane. - SHARPER "La notte dei ricercatori" ed altri eventi legati al territorio come il FESTIVAL DELLA SCIENZA E FILOSOFIA di Fabriano (*) - LETTERE BOTANICHE. Un dialogo tra letteratura e botanica mediante la lettura di lettere di Jean-Jacques Rousseau sul tema della Botanica, intercalate a spiegazioni tecniche da parte di un florista. - CORSO DI AVVIAMENTO AL RICONOSCIMENTO DEGLI UNGULATI SELVATICI APPENNINICI: tre incontri on-line e un'uscita ai recinti didattici di capriolo e camoscio, svolti da esperti faunisti e tecnici del Parco dei Monti Sibillini. - CHE FIORE È QUESTO? Strumenti digitali per il riconoscimento della biodiversità vegetale a supporto della Citizen Science: tre incontri on-line e un'uscita didattica, svolti da floristi. - VOLA, NUOTA, GALLEGGIA: alla scoperta dell'avifauna dell'Oasi di Alviano: tre incontri on-line e un'uscita didattica ad Alviano, svolti da esperti faunisti e tecnici dell'Oasi. (*) Tali attività mettono in gioco gli studenti del quinto anno nella divulgazione scientifica non banale ed attraverso il gioco di tematiche attuali riguardo la sostenibilità ambientale, previa puntuale preparazione a distanza svolta in orario pomeridiano con i docenti e gli studenti UNICAM. Il PLS in atto permette anche di organizzare altre attività in base alle esigenze degli istituti partecipanti, come avvenuto nel dicembre 2024 con il convegno "Benessere animale: cos'è? False convinzioni, verità scientifica e gestione responsabile" tenuto da un esperto in Etologia veterinaria e Benessere animale, che ha visto la partecipazione degli studenti del Tecnico Agrario di Ascoli Piceno. Il singolo studente, in base alle proprie curiosità ed attitudini, può scegliere di partecipare ad una o più attività acquisendo in tal modo nuove conoscenze anche attraverso metodologie differenti, potenziando hard e soprattutto soft skills, nonché scoprendo potenzialità ancora non emerse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso:A.MOREA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Le discipline STEM per tutti

Dare piena attuazione alle indicazioni pedagogiche e didattiche descritte nelle "LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM" approvate con il Decreto Ministeriale n.184 del 15 settembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PCTO Morea**

1.1 Denominazione del progetto

Indicare denominazione del progetto.
PCTO MOREA

1.2 Responsabile del progetto



Indicare il responsabile del progetto.

PROF.SSA CANAVARI ANNA MARIA

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

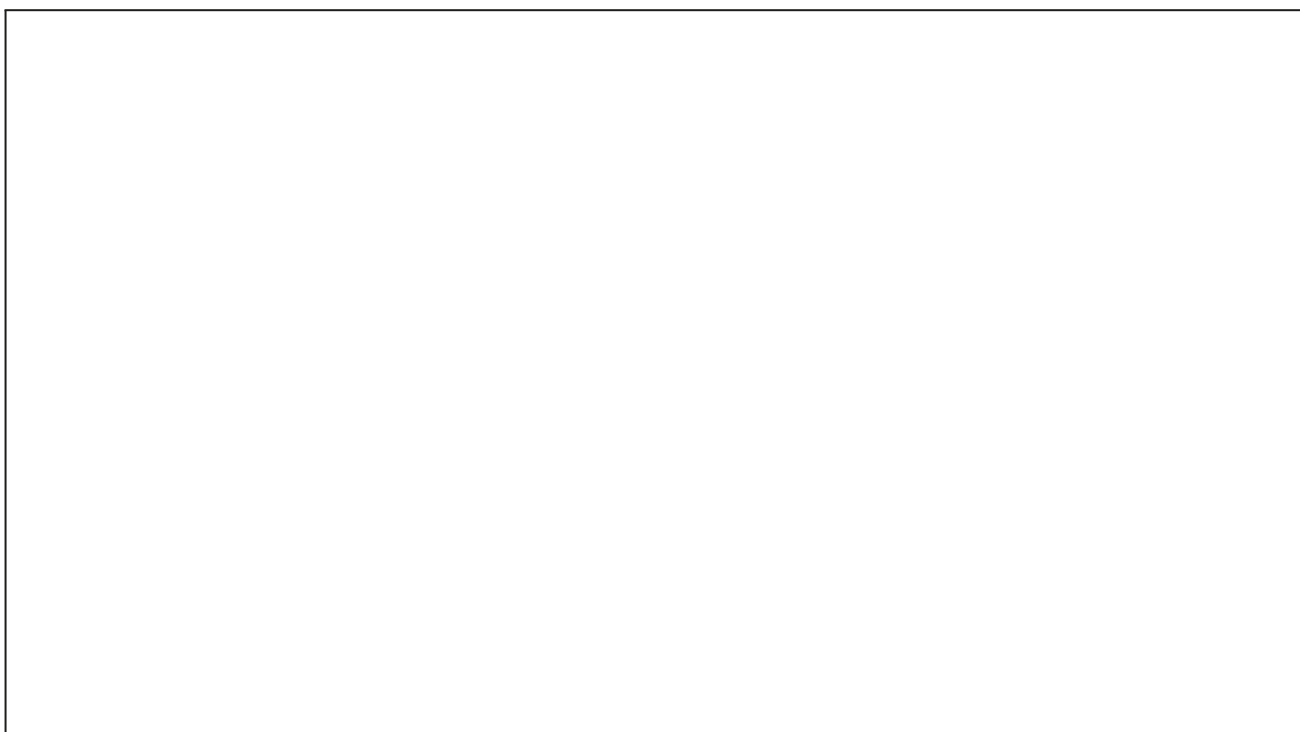
I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. L'obiettivo è quello di sviluppare il rapporto tra scuola e realtà lavorative, secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere gli alunni autonomi, difatti essi possono acquisire delle



competenze nell'ottica di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, in un mutuo vantaggio tra le parti.

Obiettivi:

- conoscere se stessi e le proprie potenzialità
- conoscere il contesto formativo e professionale
- esplicitare i significati attribuiti al lavoro all'interno del proprio progetto vita
- ricostruire il contesto lavorativo e le caratteristiche del ruolo professionale
 - prefigurare l'impatto con l'esperienza lavorativa
 - valutare l'esperienza all'interno di una strategia orientativa
- saper utilizzare le conoscenze e le competenze scolastiche anche in ambito lavorativo
 - sapersi esprimere in lingua straniera
- conoscere e saper applicare i principali programmi software di riferimento
 - saper lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità



<ul style="list-style-type: none">· saper affrontare e valutare i problemi· sapersi relazionare con tutor ed esperti· saper redigere una relazione· saper individuare e identificare risorse e offerte presenti nel territorio· conoscere le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro· favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
Destinatari : alunni classi III, IV ,V di tutti gli indirizzi
Rapporti con le Istituzioni :
Indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" , " Sistemi informativi aziendali"



- Piccole e medie imprese del settore metalmeccanico, manifatturiero, commerciale, assicurativo
 - Studi commercialisti
 - Studi legali
- Enti pubblici (camera di commercio, Comune , CPT)
- Sindacati e associazioni di categoria
 - Università
- Indirizzo "Turismo"
 - Agenzie viaggi
 - Enti di promozione turistica
 - Aziende con ufficio estero
 - Strutture ricettive (hotel, agriturismi, BeB)
- Enti pubblici (assessorato turismo, strutture museali, comune, CPT)
 - Fiere eventi e congressi, attività animazione
 - Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
 - Università



Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Se pluriennale illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno scolastico separatamente da quelle da svolgere in un altro.

01-09-2024 31-08-2025 . Tutte le attività verranno svolte durante l'intero corso dell'anno scolastico

· Classi terze : incontri informativi sulla realizzazione del progetto "PCTO", incontri con esperti che presenteranno il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro , esperienze legate ad eventi turistici del territorio (eventi, mostre, congressi, giornate FAI) che non sono possibili programmare con precisione.

Progetti:

Ø FAI "APPRENDISTI CICERONI"(referente prof.ssa Ciculi Maria Teresa).



Ø " IN VIAGGIO TRA ARTE, NATURA, SAPORI, DEL TERRITORIO" (referente prof.ssa Canavari Anna Maria) Il percorso, iniziato tre anni fa , è strutturato in lezioni in aula e uscite sul territorio lungo l'arco dell'anno scolastico . Verranno programmate le uscite nel territorio per studiare sul campo le opere d'arte, i monumenti, le chiese, i luoghi d'interesse storico per poi creare trekking urbani e guide turistiche.

Ø " GIOVANI GUIDE "referente prof.ssa Canavari Anna Maria) " proposto dall'Associazione "Gruppo Giovani Guide" al fine di preparare itinerari cittadini ; gli alunni sperimentano in prima persona cosa significa accompagnare un gruppo nella visita di alcuni siti di interesse storico-artistico-culturale della città di Fabriano.

Ø LABORATORI RELATIVI ALLE SOFT-SKILLS con il supporto di esperti del Centro per l'Impiego di Fabriano

Ø ERASMUS

Ø "LA CULTURA DELLA SICUREZZA" : intervento della durata di 2 ore da svolgere nel mese di febbraio a cura dei Maestri del Lavoro con la partecipazione di un rappresentante di un'azienda del nostro territorio

Ø " CONOSCERE LA BORSA " PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CARIFAC progetto di educazione finanziaria (Referenti prof.ssa Canavari Anna Maria)

Ø PROGETTO FUTURE CAMPUS FABRIANO EDIZIONE 2025 : percorso formativo ideato dal



Comitato territoriale Fabrianese di Confindustria Ancona, guidato da Federica Capriotti e sostenuto dalla Fondazione Aristide Merloni, con l'obiettivo di stimolare la curiosità dei ragazzi verso il mondo che li circonda, far conoscere il territorio e le sue aziende, far prendere consapevolezza dei propri talenti per aiutarli a disegnare il loro futuro sviluppando le loro capacità, sperimentando e divertendosi insieme agli imprenditori e agli ospiti che animano le tante giornate del Campus. Il percorso sarà gratuito e si svolgerà nei mesi di giugno e luglio per 6 settimane con 2 incontri settimanali.

STAGE presso aziende che potrà essere svolto sia durante l'anno scolastico che nei mesi di giugno e/o luglio e/o agosto per un periodo di almeno tre settimane per un numero di almeno 80 ore, in base alla disponibilità dello studente stagista e alla disponibilità dell'azienda.

Classi quarte:

Visite aziendali, incontri con esperti che approfondiranno tematiche d'indirizzo, esperienze legate ad eventi turistici del territorio (eventi, mostre, congressi, giornate FAI,) che non sono possibili programmare con precisione.

PROGETTI:

Ø FAI "APPRENDISTI CICERONI"(referente prof.ssa Ciculi Maria Teresa).



Ø " IN VIAGGIO TRA ARTE, NATURA, SAPORI, DEL TERRITORIO" (referente prof.ssa Canavari Anna Maria).

Ø " GIOVANI GUIDE " (referente prof.ssa Canavari Anna Maria)

Ø COPROGETTAZIONE CON I MAESTRI DEL LAVORO con la collaborazione di aziende del territorio e di esperti di turismo ,per approfondire il tema del turismo integrato ed ecosostenibile con la realizzazione di itinerari turistici da parte degli studenti delle classi quarte dell'Indirizzo Turismo

Ø COPROGETTAZIONE CON I MAESTRI DEL LAVORO con la collaborazione di aziende del territorio e di esperti di organizzazione aziendale per la realizzazione della Supply Chain da parte degli studenti delle classi IVAFM e IV SIA

Ø PROGETTO "MUSEO VIRTUALE MEDIEVALE". Referenti prof.ssa Rosetti Nicoletta, prof.ssa Ciculi Maria Teresa con l'intervento dell'esperto Social Media Manager Angelini Marco

Ø Coprogettazione con il CPI di Fabriano per la realizzazione di attività laboratoriali riguardanti il mercato del lavoro , la ricerca di opportunità formative e occupazionali,

Ø ERASMUS

Ø PON PCTO

Ø CERTIFICAZIONI EIPASS

Ø PROGETTO FUTURE CAMPUS FABRIANO EDIZIONE 2025 : percorso formativo ideato dal Comitato territoriale Fabrianese di Confindustria Ancona, guidato da Federica Capriotti e sostenuto dalla Fondazione Aristide Merloni, con l'obiettivo di stimolare la curiosità dei ragazzi verso il mondo che li circonda, far conoscere il territorio e le sue aziende, far prendere consapevolezza dei propri talenti per aiutarli a disegnare il loro futuro sviluppando le loro capacità, sperimentando e divertendosi insieme agli imprenditori e agli ospiti che animano le tante giornate del campus. Il percorso sarà gratuito e si svolgerà nei mesi di giugno e luglio per 6 settimane con 2 incontri settimanali

Stage presso aziende che si svolgerà sia durante l'anno scolastico che nei mesi di giugno luglio , agosto per almeno tre settimane (80 ore); in base alla disponibilità dello studente e alla disponibilità dell'azienda/soggetto che accoglie lo studente stagista.



Classi quinte:

PROGETTI:

- Ø FAI "APPRENDISTI CICERONI"(referente prof.ssa Ciculi Maria Teresa).
- Ø Visite ad Atenei
- Ø Visita al Salone di Orientamento dello studente organizzato in Ancona.



Ø Partecipazione ad una delle giornate organizzate da UNIVPM , relative al progetto

“Progetta il tuo Futuro”

Ø Certificazioni informatiche EIPASS

Ø ERASMUS

Ø PON PCTO

Ø Coprogettazione con il CPI di Fabriano per la realizzazione di attività laboratoriali mirate a prendere in considerazione il mercato del lavoro e la ricerca di opportunità formative e occupazionali , il colloquio di lavoro, il curriculum vitae .

Ø INCONTRI CON I MAESTRI DEL LAVORO per approfondire le tematiche Orientamento, Competenze Trasversali, Colloquio di lavoro” con la partecipazione di un esperto di una azienda del nostro territorio

Ø “ CONOSCERE LA BORSA ” PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CARIFAC progetto di educazione finanziaria (Referenti prof.ssa Canavari Anna Maria)



Questa programmazione durante l'anno scolastico potrebbe essere integrata con altri progetti proposti da enti esterni

1.5 Beni e servizi

Indicare (descrizione generale) le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Telefono , computer, materiale di cancelleria, fotocopie , laboratori, autobus



1.6 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Personale di segreteria : Andreoli Marco n° ore previste 15

Tutor delle classi del triennio n° ore previste 50

Prof.ssa Ciculi Maria Teresa n° ore previste 20 (Progetto FAI, Progetto
Museo Virtuale Medievale)

Prof.ssa Salvoni Katia n° ore previste 10 (Progetto FAI)

Prof.ssa Rosetti Nicoletta n° ore previste 20 (Progetto FAI , Progetto Museo



Virtuale Medievale)

Prof.ssa Gentilucci Nadia n° ore previste 30

Prof.ssa Canavari Anna Maria n° ore previste 50 (Coordinamento , progettazione attività PCTO
attività di tutoraggio)

1.7 Fonti di finanziamento (Da compilare solo nel caso il progetto si finanzia con fondi provenienti dai destinatari)

Specificare con quali fondi il progetto viene finanziato

Il progetto PCTO viene finanziato con i fondi del MIUR



1.8 Spese previste

Indicare il materiale occorrente e il relativo costo previsto.
Materiali consumo (carta, toner, cancelleria, telefono, computer) Autobus dell'Istituto

Fabriano, lì 23-10-2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Maria Canavari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi

art.3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati e imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà realizzata secondo quanto indicato nel Regolamento di Valutazione dei PCTO, rinvenibile al link [Valutazione dei PCTO](#)

● **La sfida dei PCTO (Vivarelli)**

1.1 Denominazione del progetto



Indicare denominazione del progetto.

LA SFIDA DEL PCTO

1.2 Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto.

G. DE CAPUA – E. MANONI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Obiettivi:

- Promuovere gli obiettivi previsti dalla Legge di Bilancio 2019, con riferimento alla Legge 107/2015 la "Buona Scuola": in particolare promuovere apprendimenti e sviluppare competenze trasversali in un ambiente di apprendimento diverso da quello dell'aula, caratterizzato dalla concretezza delle situazioni di apprendimento, dalla forte motivazione



richiesta al ragazzo e da una dimensione relazionale molto spinta e imprevedibile;

- Far sviluppare negli alunni le necessarie competenze trasversali (autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, risoluzione dei problemi, ...) per auto-orientarsi nelle scelte future, sia in contesti di studio che lavorativi;
- Offrire esperienze di studio e lavoro oltre i confini nazionali, utilizzando l'Inglese come lingua veicolare (Erasmus Plus e percorsi transnazionali)

Destinatari (classi e numero di alunni):

CLASSI: SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE (nel caso di non completamento del monte ore previsto ex lege e/o di particolare interesse dimostrato nei confronti di attività organizzate).

Metodologia :

Problem solving, lezione frontale (con formatori interni ed esterni), team working (peer to peer), lezione laboratoriale ed esperienziale.

Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni:

Aziende del territorio, Università, Fondazioni, Associazioni semplici e riconosciute di II livello.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Se pluriennale illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno scolastico separatamente da quelle da svolgere in un altro.



ISTITUTO TECNICO AGRARIO monte ore minimo 150 ore

	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Distribuzione delle ore nel triennio	In numero variabile in funzione dei punti seguenti	Progettazione già avviata negli anni precedenti	
	60 ore minimo obbligatorie	60 ore minimo obbligatorie	A completamento delle 150 ore e su richiesta dello studente
	2 settimane	2 settimane	
	(aprile)	(aprile)	In orario extrascolastico
Attività in azienda, accordi con			
Fondazioni		80 ore minimo	
(anche azienda agraria Vivarelli) – stage presso Università	/	(da febbraio a novembre) presso la Scuola Superiore Sant'Anna	/
	12 ore minimo progetto "Orto" (da ottobre a maggio)	12 ore minimo progetto "Orto" (da ottobre a maggio)	12 ore minimo progetto "Orto" (da ottobre a maggio)
	4 ore di formazione generale + 8 ore di formazione		
Corso sulla sicurezza	specifico con il RSPP dell'Istituto (ottobre e novembre)	/	/



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Formazione con esperti esterni/interni di indirizzo	3 ore con i Maestri del Lavoro (gennaio)	/	3 ore con i Maestri del Lavoro (gennaio) + 5 ore visita ad azienda specialistica
	1 ora con FS PCTO (dicembre)	/	/
	4 ore UNICAM (marzo)	4 ore UNICAM (marzo)	4 ore UNICAM (marzo)
Visite guidate in aziende e fiere	4 ore Agriumbria (marzo) 4 ore Mattatoio (maggio)	4 ore Agriumbria (marzo) 4 ore ANABIC (marzo)	/
Corso di preparazione per PETB1/FIRST-B2	20 ore (da ottobre a dicembre)	20 ore (da ottobre a dicembre)	20 ore (da ottobre a dicembre)
	Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali (gennaio-febbraio)	Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali (gennaio-febbraio)	Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali (gennaio-febbraio)
Esperienza di mobilità lavorativa e/o di studio all'estero	40 ore Erasmus + VET (aprile/maggio)	40 ore Erasmus + VET (aprile/maggio)	40 ore Erasmus + VET (aprile/maggio)



1.5 Beni e servizi

Indicare (descrizione generale) le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Separare gli acquisti da effettuare per ogni anno scolastico (se il progetto è pluriennale).

Risorse:

- Aziende (agraria scolastica ed esterne)
- Aule scolastiche

Spese:

- Corso sicurezza (segreteria amministrativa/DSGA)
- Visite guidate (a carico delle famiglie)
- Erasmus (a carico dell'Agenzia Europea per gli studenti)
- Percorsi transnazionali (PNR)



I

Fabriano, lì 23/10/2024 Firma delle Referenti del Progetto

Prof.ssa Giorgia De Capua Prof.ssa Emanuela Manoni

Firme autografe a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d. lgs n. 39/1993

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati e imprese



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà realizzata secondo quanto indicato nel Regolamento di Valutazione dei PCTO, rinvenibile al link [Valutazione dei PCTO](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di viticoltura

Due sono le attività precipue: 1) Viticoltura europea L'attività pluriennale è stata già avviata nell' a.s. 2022-2023 (mese di Maggio 2022) con l'esperienza di permanenza di una settimana a Lousda (PT) e lo studio ampelografico della realtà della Vinha de inforcato. Nella proposta attuale si prevede la permanenza di almeno una settimana nel mese di settembre 2023 a Lousada (PT) per la prosecuzione degli studi ampelografici nel periodo di maturazione dei grappoli per lo sviluppo del progetto di catalogazione ampelografica dei vitigni di antica coltivazione della zona di Lousada in collaborazione con il Dipartimento dell'ambiente di Lousada. 2) Vitivinicoltura 4.0 L'istituto tecnico agrario Vivarelli ha visto implementare in modo importante le dotazioni strumentali a disposizione, citiamo in particolare il nuovo vigneto sperimentale con vitigni della collezione regionale germoplasma, dotazioni strumentali di alto livello del laboratorio di chimica come lo spettrofotometro, il titolatore winelab ed il cromatografo liquido HPLC. Queste dotazioni strumentali richiedono tempi di attivazione ed approcci nel loro utilizzo specifici. La possibilità di approfondimento e di una didattica veramente laboratoriale che si rivolge alle eccellenze tra i nostri studenti è un elemento sempre più importante per lo sviluppo della nostra scuola. Per queste considerazioni emerge la necessità di individuare specifici percorsi tra attività di campo e di laboratorio, attività rivolte agli studenti che permettano di mettere a fuoco metodiche analitiche, metodiche di rilievo in campo e piani sperimentali dedicati. Pertanto in modo coordinato si propone con questo progetto un percorso con attività di campo e di laboratorio che coinvolge in particolare l'articolazione viticoltura ed enologia ma anche tutti gli studenti dal secondo anno che siano interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) L'attività proposta è una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle

competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Gli obiettivi generali sono : 1. Sviluppo della conoscenza delle regioni vitivinicole Europee 2. Scambi culturali 3. Sviluppo di competenze Linguistiche tecniche nell'ambito CLIL (acronimo che sta per Content and Language Integrated Learning, ovvero insegnamento integrato di Lingua e Contenuto) con l'obiettivo di aumentare la competenza linguistica incrementando le ore di esposizione strutturata alla lingua, incoraggiare l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali, quali video e audio, che per loro natura possono effettivamente aiutare gli studenti a capire in modo olistico ed integrato, Il progetto di quest'anno si propone l'obiettivo di catalogazione ampelografica dei vitigni di antica coltivazione della zona di Lousada in collaborazione con il Dipartimento dell'ambiente di Lousada permettendo un approfondimento delle competenze ampelografiche degli studenti. 2) Obiettivi generali Messa a punto di metodiche analitiche con i diversi strumenti Creazione delle



schede di rilevazione dati dei vigneti sperimentali e loro applicazione con rilievi di campo nel vigneto sperimentale □ Piano di rilievi sperimentali e protocolli di lavoro in cantina. □ Studio ed approfondimenti bibliografici □ Costruzione e documentazione delle esperienze attraverso la raccolta dei dati analitici e produttivi per la costituzione di una banca dati utile sia per la didattica che per la divulgazione agricola di base. Attraverso momenti di incontro e convegni potranno essere resi disponibili dati tecnici rese, comportamenti agronomici delle principali colture agrarie praticate fabrianese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Enologico
	Laboratori naturalistici e contesti vitivinicoli.
Aule	Pertinenze fondiari dell'Azienda Agraria

● Corso di conoscenza e introduzione all'assaggio dell'olio

Il corso di conoscenza e introduzione all'assaggio dell'olio da olive si articola in cinque incontri pomeridiani di due ore ciascuno. Gli incontri prevedono lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni multimediali. Le prove di assaggio saranno effettuate con campioni di olio proveniente da aziende del territorio provinciale di Ancona o con oli portati da studenti o fruitori esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del

diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze

digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il corso prevede come obiettivo di creare competenze nel riconoscimento della biodiversità e delle proprietà organolettiche dell'olio d'oliva e di fornire informazioni introduttive e aggiornamenti nel settore dell'olivicoltura che riguardano la trasformazione, la qualità e la sicurezza alimentare. Inoltre il corso prevede delle sedute di approccio all'assaggio dell'olio da olive per distinguere un olio di qualità da uno difettato

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Laboratorio di assaggio

● Campagna amica

Campagna Amica è la prima rete nazionale ed europea, tracciata e controllata, di vendita diretta composta 7.150 aziende agricole, 2.166 agriturismi, 186 botteghe, a cui si aggiungono 485 ristoranti, 213 orti urbani, e 34 punti di street food, dove arrivano i prodotti coltivati su oltre 200.000 ettari di terreno. Il nostro istituto Agrario, con la sua azienda agricola ha aderito qualche anno fa al circuito di Campagna Amica. La mission di Campagna Amica si incentra su una serie di azioni tra le quali organizzare e promuovere i punti di eccellenza della filiera agricola italiana dal produttore al consumatore e a km zero e valorizzare e far conoscere i prodotti tipici del nostro meraviglioso territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione prodotti dell'azienda agraria didattico sperimentale del nostro Istituto Dare visibilità al nostro istituto e alle attività svolte dai nostri studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria

● **Progetto orto**

Laboratorio verde all'aperto che si sviluppa ogni giorno attraverso le idee e il lavoro dei convittori nel loro rapporto con la terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La produzione di ortaggi a km 0 destinati alla mensa del convitto è uno degli obiettivi fondamentali. Attraverso questa attività, realizzabile contemporaneamente da più gruppi di ragazzi, i convittori hanno modo di imparare a collaborare con gli altri, condividendo emozioni ed esperienze, a contatto con la natura e con le sue regole, puntando anche alla responsabilizzazione dei ragazzi rispetto ai risultati e all'impegno profusi. Il progetto si prefigge di sviluppare nei nostri alunni convittori, futuri tecnici agrari, una modalità positiva e rispettosa di operare nell'ambiente, scegliendo metodi naturali e sostenibili.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di orticoltura

● Progetto MusicaDentro

“MUSICADENTRO” è un percorso di guida all'ascolto dedicato all'approfondimento di Opere liriche e Compositori con un approccio multidisciplinare e multimediale. Oltre alla presentazione di trame e vicende biografiche si parlerà di storia della musica, letteratura, storia dell'arte, storia



e filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sarà propedeutico alla partecipazione alle anteprime delle Opere in programma nella stagione teatrale del Pergolesi di Jesi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

● **Progetti lingua straniera: certificazioni linguistiche, soggiorni studio e didattica integrativa.**

Le certificazioni linguistiche (attraverso i vari livelli e nelle lingue insegnate nell'istituto: inglese, francese e spagnolo) rivestono un potente ampliamento delle competenze appunto linguistiche, in virtù del diverso approccio metodologico (normativo, comunicativo, funzionale e d'uso) rispetto alla fruizione frontale degli aspetti grammaticali e morfosintattici. I viaggi studio, inoltre, costituiscono un importante volano per la consapevolezza dell'identità personale e linguistica degli studenti. Sono previste, infine, attività laboratoriali che utilizzino la lingua straniera per attività ludico-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Una più compiuta consapevolezza, da parte degli studenti, delle proprie capacità comunicative ed espressive nelle lingue comunitarie insegnate a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Attività del Centro Sportivo Scolastico

Le attività del Centro Sportivo Scolastico si articola in tre ambiti progettuali: 1) i campionati studenteschi (dal livello di istituto fino alle fasi finali regionali), 2) "Ben-essere Natura Vivarelli" e



3) "Cittadini responsabili: il primo soccorso". Compito del CSS è programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del Progetto nazionale e regionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Finalità: la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare negli studenti la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del

diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della

dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivo fondamentale è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare negli studenti la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, oltre, naturalmente, al potenziamento dell'attività sportiva scolastica, offrendo al maggior numero di studenti la possibilità di accedere alle ore pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva con carattere di continuità. Per quanto riguarda le altre due attività gli obiettivi sono, rispettivamente, "Ben-essere Natura Vivarelli" Promuovere l'attività motoria in ambiente naturale Promuovere la tutela dell'ambiente Conoscere e sperimentare le attività motorie e sportive indoor e outdoor : ambiente acqua, ambiente montagna e collina. "Cittadini responsabili: il primo soccorso". Classi quinte: Conoscere la catena del soccorso e il Sistema dell'Emergenza. Conoscere gli aspetti teorici e pratici dell'emergenza sanitaria. Saper adottare le misure di prevenzione, sicurezza e di primo intervento in situazione di emergenza sanitaria . Conoscere e saper effettuare le manovre salvavita- RCP, disostruzione vie aeree - in attesa del soccorso avanzato. Classi quarte: Saper adottare le misure di prevenzione, sicurezza e di primo intervento in situazione di emergenza sanitaria e di traumatologia sportiva. Classi terze : Saper intervenire in caso di malore da abuso di alcol;saper gestire l'emergenza in acque aperte. Classi seconde : Conoscenza della catena del soccorso e del Sistema dell'Emergenza. Conoscere i principi della sicurezza stradale: la guida in stato di ebbrezza, il comportamento in caso di incidente stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



MUSEANDO Percorsi Tecnico-Artistici, Agro-Eno-Turistici e Culturali fabrianesi

In una scuola inclusiva e per una società che sia veramente non escludente la persona con disabilità deve essere facilitata ad accedere in tutti gli ambienti del quotidiano, cercando di abbattere i pregiudizi e gli stereotipi sulla capacità di fruizione di qualsiasi servizio individuale e collettivo; quindi, abbiamo pensato di attuare il progetto "Museando" presso il Museo dello Spumante Metodo Scacchi di Fabriano dove si incontrano storia, agricoltura, enologia, momenti musicali e degustazioni di prodotti locali. Il progetto si inserisce ed interagisce nel percorso museale ideato dal direttore dall'Azienda Agraria prof. Francesco Sbaffi, sostenuto fortemente da tutta la comunità scolastica e dal nostro DS prof. Emilio Procaccini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Saper gestire il proprio ruolo in un lavoro in coppia o in gruppo; Saper produrre un documento informativo con l'uso di strumento informatico; Saper lavorare in contesto diverso da quello scolastico; Conoscere gli elementi propri del museo; Potenziare il senso dell'orientamento per conoscere il percorso Scuola Museo: saper leggere e seguire indicazioni stradali, individuare punti di riferimento, riconoscere, fermate autobus, del taxi...; Acquisire le regole di base per lo spostamento sia con mezzo della scuola che a piedi per raggiungere la destinazione scelta Museo Scacchi; regole leggere le targhe delle vie, dei numeri civici, camminare sul marciapiede.; Acquisire regole di base per attraversare in sicurezza: saper usare le strisce pedonali, mantenere attenzione alle auto mentre si attraversa, non attraversare mai se il semaforo pedonale è rosso ma saper aspettare il verde; attenzioni da utilizzare nel caso in cui non ci siano né strisce né semaforo; Saper chiedere aiuto e prendere un mezzo pubblico; Migliorare la socializzazione e la comunicazione paritaria e con altre figure; Comportarsi in modo appropriato nel museo; Conoscere e rispettare le diverse azioni per l'allestimento di un punto vendita; Conoscere e saper operare per effettuare operazioni di vendita di un prodotto aziendale; Dare semplici informazioni sui prodotti in vendita. Creazione di un percorso formativo e di esperienza certificato in ambito enoturistico tale da consentire una formazione specifica agli studenti spendibile nel mondo del lavoro.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Struttura museale

Agrariamente

Tutte le attività previste saranno svolte nell'arco dell'anno 2024/2025 saranno rapportate alla programmazione delle specifiche discipline secondo l'orario settimanale che sarà parte integrante del PEI di ciascun alunno per svolgere le seguenti attività nei vari ambienti e laboratori dell'istituto: Laboratorio di cucina: secondo il calendario concordato con le educatrici da svolgere in un'aula della scuola specifica con l'insegnante di sostegno per preparare prodotti culinari realizzati secondo specifiche ricette che non richiedono cottura con cadenza ogni 15 gg (salvo diverse esigenze scolastiche); Laboratorio tecnico (chimica, scienze, spazi aziendali ecc.): secondo orario concordato con il personale della scuola/azienda e inserito nei PEI di ciascun alunno o specifiche lezioni laboratoriali con la classe o piccoli gruppi secondo la programmazione delle discipline interessate ; Laboratorio di cura degli spazi interni ed esterni della scuola: gli studenti in una prima fase individuale una volta a settimana o secondo necessità, saranno chiamati a prendersi cura di una pianta che abbellirà l'aula personalizzata o lo spazio laboratoriale comune, poi acquisite le specifiche competenze la porteranno nella propria classe dove il lavoro sarà condiviso con i compagni. Parallelamente a ciascuno/a studente/essa verrà affidata la cura di uno spazio verde interno della scuola. Per gli spazi esterni il lavoro sarà concertato con il direttore dell'azienda agraria prof. Sbaffi secondo il programma di lavoro aziendale o in base a quanto programmato dai docenti di indirizzo; Laboratorio aziendale "Museo dello spumante Metodo Scacchi": gli studenti saranno impegnati settimanalmente in piccolo gruppo con attività di promozione e commercializzazione dei prodotti dell'azienda agraria Vivarelli. Attività per l'autonomia: secondo il calendario concordato con le educatrici ed uno specifico piano obiettivi per le autonomie con uscite per conoscere ambienti sociali, economici, commerciali, anche per autonomia nella conoscenza della città e dei mezzi di trasporto; Attività motoria in piscina palestra/ambiente naturale (anche fuori dalla scuola): secondo l'orario concordato con il personale della struttura sportiva (piscina comunale di Fabriano/Palestrina scuola, parco pubblico sottostante la scuola) e/o quello già previsto per le classi degli alunni interessati. Attività fine motoria a scuola e artistica: secondo l'orario di ciascun alunno e secondo il piano educativo individualizzato con l'assistenza dei docenti di sostegno o le educatrici scolastiche, dove possibile con istruttori qualificati (musicoterapia progetto da strutturare specificamente) da svolgere settimanalmente o ogni 15 gg. Laboratorio informatico: secondo l'orario previsto nel Pei con l'insegnante di sostegno o le educatrici, per svolgere attività di documentazione e didattiche. ma anche con una postazione in classe per lavorare con i



compagni (uso di un PC portatile) Laboratorio di lettura: predisporre uno spazio dedicato ad attività specifiche di lettura, creazione di una micro biblioteca costruita con testi richiesti ai compagni di classe, ai docenti, alle famiglie ad associazioni ecc.. Inoltre, si prevede di attivare delle uscite settimanali/mensili per andare presso la biblioteca comunale per far conoscere questa realtà a disposizione dei cittadini e per apprendere comportamenti propri come scegliere e per prendere in consegna un libro secondo i propri interessi da presentare poi con una scheda o altra modalità appropriata ai propri compagni di classe o fare delle attività insieme per la comprensione del testo ecc... Attività pre lavorative: volte alla relazionalità, comunicazione e autonomia o all'acquisizione di una specifica formazione pre lavorativa, svolte in collaborazione con Cooperative sociali del territorio, aziende private o l'azienda scolastica, con la collaborazione del personale educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze

digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del



Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni. Obiettivi: Gli obiettivi previsti sono:
Area dell'autonomia personale: Saper leggere una ricetta; Saper acquistare i prodotti necessari alla famiglia o personali; Saper riconoscere ed utilizzare il denaro; Saper attraversare una strada sulle strisce pedonali; Saper prendere un mezzo pubblico; Saper rispettare la segnaletica stradale; Saper riconoscere ambienti esterni alla scuola per fare acquisti personali; Saper riconoscere ambienti di vita sociale per svolgere compiti specifici (posta, museo, comune ecc.); Saper utilizzare mezzi per spostarsi: bicicletta Saper curare la propria persona e gli ambienti di vita; Saper gestire i propri materiali scolastici o di attività laboratoriale; Skills life.

... Area dei comportamenti: Assumere comportamenti appropriati nei diversi contesti; Percepire e controllare il proprio sé rispettando le regole date; Comportarsi correttamente con persone note o sconosciute; Compiere azioni richieste nei tempi dovuti; Svolgere lavori e mansioni assegnate nel rispetto dei propri compagni.

..... Area degli apprendimenti: Italiano: Scrivere una breve relazione delle attività svolte utilizzando il PC; Relazionare ai compagni le proprie esperienze; Scrivere delle didascalie sulle foto che documentano le attività svolte Ricercare argomenti comuni ai compagni e produrre documenti che rappresentino il lavoro assegnato.

Inglese: Chiedere il costo di una merce; Ringraziare e salutare; Conoscere i nomi dei prodotti acquistati; preparare dei cartellini con le immagini e i nomi degli oggetti acquistati o delle ricette realizzate o delle esperienze svolte nei laboratori. Matematica:

Risolvere semplici problemi relativi agli acquisti effettuati; Usare piccole quantità di denaro per fare gli acquisti (€). Attività motoria e fine motoria: Conoscere la piscina; Rispettare le regole

della piscina; Eseguire, nei modi e nei tempi, le attività proposte dagli istruttori della piscina; Svolgere una sequenza di attività motoria suddivisa in fasi; Saper utilizzare strumenti necessari alle attività natatorie proposte; Saper galleggiare e/o nuotare; Saper camminare o correre per periodi più o meno lunghi in ambiente naturale;

..... Sapere controllare e gestire il proprio corpo in palestra con la classe e l'insegnante curriculare; Saper gestire sé stessi in attività artistico-creativa anche di tipo musicale (musicoterapia); Saper realizzare un prodotto artistico; Saper utilizzare vari materiali



anche tecnici, piante, miele ecc.; Saper utilizzare e spostarsi utilizzando una bicicletta; Saper colorare con varie tecniche. Prod. Vegetali e animali; Conoscere gli ambienti di lavoro cantina/serra/arnie/vigneto/meleto/campi/stalla; Rispettare le regole di lavoro e di sicurezza; Eseguire, nei modi e nei tempi, le mansioni assegnate; Svolgere una sequenza di lavoro suddivisa in fasi; Conoscere e saper utilizzare gli attrezzi e gli strumenti propri dell'attività svolta; Conoscere e prendersi cura delle piante e degli animali presenti nella scuola.. Informatica Saper usare il computer per leggere, scrivere, fare ricerche di vari argomenti; Saper usare semplici programmi e giochi didattici; Saper utilizzare la stampante; Saper usare le cuffie per non disturbare i compagni in caso si lavori in classe Realizzazione guidata di presentazioni fatte individualmente o in piccolo gruppo. A tali attività saranno poi collegate secondo la programmazione personalizzata di ciascun alunno: Acquisti a scuola e a casa; Documentazione fotografica dei contesti e delle attività svolte i dei comportamenti; Preparazione del materiale raccolto (cartelloni, relazioni, ricerche, power point ecc.); Lavoro al laboratorio informatico o in classe, in piccolo gruppo o con tutor, secondo quanto concordato con i docenti curricolari. Destinatari (classi e numero di alunni): alunni del biennio e del secondo biennio. Metodologia: Learning by doing, didattica laboratoriale; Problem solving; storytelling; cooperative learning; peer education; writing and reading; didattica integrata (il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Erasmus

Vedere la precedente sezione PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedere la precedente sezione PCTO

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giochi della chimica

Metodologia: lezioni settimanali pomeridiane di 1,5 ore con risoluzione di test rappresentativi dei Giochi della Chimica di precedenti edizioni in modo scalare a seconda della classe di appartenenza degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziare le conoscenze/competenze in ambito chimico degli studenti interessati in vista di una futura carriera specialistica di studio/lavoro o per semplice interesse personale, nell'ottica del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze come da Decreto MIM.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



Informatica

● **Olimpiadi informatiche**

Campionati Italiani e Internazionali di Informatica (ex Olimpiadi) - Edizione 2024-2025 e Olimpiadi Problem Solving (OPS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; • promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • coinvolgere gli studenti in una esperienza ludico-educativa far loro condividere esperienze scientifiche e culturali e perfezionare le competenze di programmazione e problem solving; • acquisizione di competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici e non; • favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; • promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; • • stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; • • integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; • stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; • valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Corsi di potatura

Le attività in oggetto si configurano in: 1) Corso di potatura invernale della vite Il corso è rivolto a tutti, studenti ed utenti esterni, operatori del settore o appassionati, e si articola in lezioni frontali in aula e pratiche in campo con l'obiettivo di fornire i presupposti teorici affiancati alla pratica della potatura. ATTIVITA': - Lezione teorica: anatomia della vite, introduzione alla potatura, tipi di potatura, presso ITAS Vivarelli. - Lezione teorica: ciclo vitale e annuale della vite, risposta della vite al carico gemmario e al tipo di potatura effettuata, potenzialità produttiva dei diversi vitigni, presso ITAS Vivarelli. - Potatura pratica presso i vigneti didattici dell'Azienda Agraria della scuola. 2) Corso di potatura dell'olivo Il progetto si articola in 2 giornate. Nella prima giornata, nel corso della mattinata, verrà svolta la parte teorica da parte del docente esperto esterno, mentre nel pomeriggio verrà svolta la parte teorica in campo, guidata dal docente esperto esterno coadiuvato dai due responsabili del progetto che lo affiancheranno nella docenza ed eventualmente di altri docenti di arboricoltura Nella seconda giornata verrà svolta solamente la parte teorica in campo, guidata dai responsabili del progetto e dai docenti di arboricoltura del Vivarelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di applicare le conoscenze acquisite; acquisizione di competenze nell'ambito del PCTO. Per il corso relativo all'olivo, infine, l'obiettivo è quello di creare competenze nella gestione dell'oliveto, in special modo per quel che riguarda l'operazione colturale più onerosa: la potatura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Pertinenze fondiari dell'istituto

Aule

Proiezioni

- **Coordinamento pedagogico scolastico**



La progettazione e la predisposizione del CPS interesserà l'intero A.S. 2024-25. Una volta istituito il tavolo di Coordinamento sarà possibile porre in essere il CPS continuativamente, anno dopo anno. Attività 1: istituzione tavolo CPS Azione 1: Incontri di coordinamento con operatori designati. Attività 2: Rilevazione bisogni e criticità Azione 1: Strutturazione della survey e scelta del mezzo di diffusione; Azione 2: diffusione della survey; Azione 3: raccolta dati ed analisi della survey. Attività 3: Formazione degli operatori Azione 1: incontri di formazione rivolti ai docenti; Azione 2: incontri di formazione rivolti agli studenti; Azione 3: incontri di formazione rivolti alle famiglie. Attività 4: Supporto pedagogico alle complessità scolastiche Azione 1: Formazione equipe supervisione; Azione 2: Supervisione e supporto in orario curriculare; Azione 3: Restituzione e relazione degli emergenti ai CdC Azione 4: sportello pedagogico docenti 1.4 Durata Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua. Se pluriennale illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno scolastico separatamente da quelle da svolgere in un altro. scolastico in un anno scolastico finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. La progettazione e la predisposizione del CPS interesserà l'intero A.S. 2023-

24. Una volta istituito il tavolo di Coordinamento sarà possibile porre in essere il CPS continuativamente, anno dopo anno. 1.5 Beni e servizi Indicare (descrizione generale) le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto. Separare gli acquisti da effettuare per ogni anno scolastico (se il progetto è pluriennale). Non sono necessari acquisti. Attività 5: Supporto pedagogico alle complessità convittuali Azione 1: Formazione equipe supervisione; Azione 2: Supervisione e supporto in orario pomeridiano; Azione 3: Restituzione e relazione degli emergenti ai CdC Azione 4: sportello pedagogico educatori Azione 5: passerelle scuola-convitto Attività 6: Documentazione e ricerca pedagogica Azione 1: Raccolta della documentazione prodotta Azione 2: sistematizzazione dei contenuti Azione 3: conservazione della documentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

all'autoimprenditorialità



sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto

della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: A. analisi, ricerca e monitoraggio della qualità degli interventi pedagogici, formativi e didattici promossi dall'istituzione scolastica; B. supporto professionale rispetto agli indirizzi ed agli orientamenti pedagogici; C. documentazione educativa, individuazione, valorizzazione e scambio delle buone pratiche

educative, pedagogiche e didattiche; D. analisi dei bisogni formativi degli operatori in servizio, promuovendo e curando iniziative di formazione in servizio per tutto il personale; E. ricercare ed attivare metodiche e strumenti per la rilevazione e misurazione della qualità dei servizi; F. curare con particolare attenzione la coerenza e la continuità di linee educative ed orientamenti pedagogici nonché in raccordo con la scuola secondaria di primo grado attraverso l'attuazione di progettualità specifiche in équipes multidisciplinari; G. avanzare proposte ai responsabili locali e regionali per il sostegno ed il miglioramento della qualità del Sistema educativo per le età di riferimento; H. favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative, progettualità e servizi innovativi in collaborazione con tutte le agenzie del territorio anche non direttamente educative, nell'ottica di una fattiva integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale, perseguendo la costituzione di una rete operativa integrata di servizi alla persona; I. sostenere e favorire la qualità e l'implementazione



della rete dei servizi; J. favorire e sostenere l'inclusività del sistema educativo e scolastico per la comprensione, l'integrazione e l'effettiva inclusione della diversità intesa come specifica caratteristica dell'essere umano; K. favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie all'interno della vita scolastica; L. sostenere in ogni modo possibile forme di sostegno e supporto rispetto alle problematiche emergenti dell'età adolescenziale.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LabLIS con Makey Makey

Scopo dell'attività è quello di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un corretto comportamento etico e sociale, affrontando problemi come la raccolta differenziata, l'inquinamento, la crisi energetica e promuovendo la salvaguardia dell'ambiente. Si propone alla classe un lavoro in piccoli gruppi, in cui gli studenti dovranno realizzare un prodotto che permetta di comandare un gioco digitale sulla raccolta differenziata. Una volta realizzati i prodotti, gli studenti li utilizzeranno per sperimentare una didattica coinvolgente ed interattiva anche attraverso una modalità ludica connotata dall'integrazione di strumenti analogici e digitali (PNSD L. 107/2015).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Imparare a differenziare; □ Approfondire ed elaborare un argomento, attraverso il lavoro di gruppo; Instaurare □ relazioni funzionali; Favorire le relazioni e il sostegno sociale; Sostenere l'attenzione □ condivisa; Promuovere l'apprendimento e l'applicazione delle conoscenze; Implementare i processi di peer tutoring □ e peer education; Favorire la produzione, ricezione e comprensione □ di messaggi nella lingua dei segni; Ampliare il bagaglio di conoscenza della Lingua dei Segni □ Italiana (LIS); Potenziare le competenze emotive; Attivare un approccio empatico e □ cooperativo funzionale; Favorire l'utilizzo delle tecnologie per comunicare e realizzare prodotti; Promuovere l'intercultura; Stimolare i processi metacognitivi.





Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Podcast acqua

Realizzare un podcast (o eventualmente un video) che ha come tema un aspetto che riguarda l'acqua. In parallelo si pensava di realizzare un servizio TG riguardante l'alluvione. Il nostro progetto scolastico si propone di approfondire il complesso rapporto tra l'uomo e l'acqua, un elemento fondamentale per la vita sulla Terra. Attraverso la realizzazione di un servizio TG dedicato alle recenti alluvioni nelle Marche, desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze devastanti di questi eventi e sull'urgenza di trovare soluzioni sostenibili. L'alluvione in provincia di Ancona rappresenta un'occasione per riflettere sulle cause profonde di tali calamità, legate al cambiamento climatico e alla mancata manutenzione del territorio. Intervistando tecnici e politici, cercheremo di comprendere le misure adottate per prevenire future catastrofi e di stimolare un dibattito costruttivo sulle politiche di gestione delle risorse idriche. Questo progetto, inoltre, vuole essere un'opportunità per gli studenti di confrontarsi con le sfide più attuali del nostro tempo, come i rischi legati ai cambiamenti climatici e l'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità.*

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'intervista ai tecnici e ai poli ci: Come formulare le domande giuste per ottenere informazioni chiare e precise. La ricerca di materiali: Dove trovare dati, immagini e testimonianze per arricchire il tuo servizio. La stesura del copione: Come organizzare le informazioni in modo chiaro e coinvolgente. La realizzazione tecnica: Quali software e strumenti utilizzare per montare il video e aggiungere effetti speciali. Podcast acqua Prof.ssa Lucia Guerra Docente Diritto Economia Prof. Giuseppe Salici ITP di Informatica Obiettivo: Realizzare un podcast (o eventualmente un video) che ha come tema un aspetto che riguarda l'acqua. In particolare si pensava di realizzare un servizio TG riguardante l'alluvione. Il nostro progetto scolastico si propone di approfondire il complesso rapporto tra l'uomo e l'acqua, un elemento fondamentale per la vita sulla Terra. Attraverso la realizzazione di un servizio TG dedicato alle recenti alluvioni nelle Marche, desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze devastanti di questi eventi e sull'urgenza di trovare soluzioni sostenibili. L'alluvione in provincia di Ancona rappresenta un'occasione per riflettere sulle cause profonde di tali calamità, legate al cambiamento climatico e alla mancata manutenzione del territorio. Intervistando tecnici e

politici, cercheremo di comprendere le misure adottate per prevenire future catastrofi e di stimolare un dibattito costruttivo sulle politiche di gestione delle risorse idriche. Questo progetto, inoltre, vuole essere un'opportunità



per gli studenti di confrontarsi con le sfide più attuali del nostro tempo, come i rischi legati ai cambiamenti climatici e l'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità.*

Destinatari: I B Agraria Vivarelli **Metodologia:** Realizzazione di un video TG o un podcast TG, utilizzando software free, e a rezzatura video ed audio. **Privacy e diritti d'autore:** quali immagini o audio utilizzare e come utilizzarli nel rispetto della normativa sulla privacy e sui diritti d'autore.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sito Portale Educazione Civica Tema “Acqua”

Lo scopo del progetto è innanzitutto didattico. Avvicinare i ragazzi delle classi prime alla programmazione HTML e CSS e alla realizzazione dei siti tramite CMS (Wordpress). Inoltre si vuole insegnare agli studenti le basi del web design, web copywriting (per captare e mantenere l'attenzione dell'utente online e scrivere testi efficaci) e del giornalismo scolastico. Si affronteranno anche temi come hosting, database domini (ed in generale la base della sistemistica) e del posizionamento su internet con i motori di ricerca. Sarà un'occasione anche per parlare di argomenti come privacy, diritti d'autore e sicurezza informatica legata alla realizzazione e gestione del sito. C'è anche l'intenzione di far collaborare studenti di diversi plessi ed indirizzi. Infatti il progetto sarà realizzato in collaborazione con i ragazzi del quarto SIA Morea, che si occuperanno della parte più tecnica. Si collaborerà con tutti gli insegnanti coinvolti nel programma di Educazione Civica e il sito sarà il contenitore dei materiali prodotti e potrà essere utilizzato anche in futuro dal momento che resterà come strumento didattico per sviluppare competenze digitali e fare divulgazione. La collaborazione con studenti più esperti e con gli insegnanti di Educazione Civica renderà l'esperienza ancora più arricchente, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali e



la creazione di contenu di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il sito sarà completato nel corso dell'anno scolastico. Come già evidenziato rimarrà a disposizione nel caso negli anni successivi si reputi opportuno utilizzarlo per inserire i materiali di educazione civica e come strumento didattico per sviluppare competenze digitali e fare divulgazione Step: 1. Acquisto Hosting ed installazione CMS (con relative lezioni) 2. Utilizzo CMS per realizzare il sito e implementazione con plugin opportuni (con relative lezioni) 3. Inserimento



contenuti, privacy, diritti d'autore, SEO (Search Engine Optimization) cioè quell'insieme di attività che permette di migliorare la posizione di un sito web tra i risultati di un motore di ricerca. 4.

Presentazione del risultato

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "WeFree" - Progetto di prevenzione della Comunità San Patrignano.

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sul tema delle dipendenze, focalizzandosi non solo sulle sostanze ma su disagi e malesseri che possono portare a comportamenti a rischio. Attraverso la visita alla comunità San Patrignano, gli studenti vengono coinvolti in un percorso di prevenzione, favorendo la consapevolezza delle scelte personali, del valore della salute e del benessere emotivo. L'obiettivo è promuovere uno stile di vita libero da dipendenze, incoraggiando la riflessione su tematiche come autostima, relazioni interpersonali e responsabilità, adattando gli interventi all'età dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del
bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e
delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo
studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della
ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le
organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sul tema delle dipendenze, focalizzandosi non solo sulle
sostanze ma su disagi e malesseri che possono portare a comportamenti a rischio. Attraverso la
visita alla comunità San Patrignano, gli studenti vengono coinvolti in un percorso di prevenzione,
favorendo la consapevolezza delle scelte personali, del valore della salute e del benessere
emotivo. L'obiettivo è promuovere uno stile di vita libero da dipendenze, incoraggiando la
riflessione su tematiche come autostima, relazioni interpersonali e responsabilità, adattando gli
interventi all'età dei partecipanti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

collegamento ad Internet

● **"Volontariamente" in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Marche {CSV}**

Il progetto mira a sensibilizzare le giovan generazioni alla solidarietà per educarle all'Impegno attivo per il bene della comunità. Contribuisce inoltre alla formazione degli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più deboli. Attraverso l'incontro diretto sarà possibile per i giovani conoscere le molteplici realtà che ogni giorno operano nel territorio della nostra regione, conoscerne le attività e le finalità, scoprire quali azioni sono realizzate all'interno delle comunità cittadine e quale impatto queste abbiano sul welfare locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare le giovan generazioni alla solidarietà per educarle all'Impegno attivo per il bene della comunità. Contribuisce inoltre alla formazione degli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più deboli. Attraverso l'incontro diretto sarà possibile per i giovani conoscere le molteplici realtà che ogni giorno operano nel territorio della nostra regione, conoscerne le attività e le finalità, scoprire quali azioni sono realizzate all'interno delle comunità cittadine e quale impatto queste abbiano sul welfare locale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **"A scuola libertà. Carcere scuole: Educazione alla legalità"**

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul rispetto delle leggi sul sistema giudiziario italiano, promuovendo una riflessione critica sulla pena, della rieducazione e della reintegrazione sociale dei detenuti. Particolare attenzione sarà dedicata alla "giustizia riparativa", che privilegia il dialogo e la riparazione del danno come strumenti di riconciliazione tra colpevole, vittima e comunità. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei diritti umani, del ruolo della Costituzione e delle responsabilità civiche per contribuire a una società più equa e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul rispetto delle leggi sul sistema giudiziario italiano, promuovendo una riflessione critica su temi della pena, della rieducazione e della reintegrazione sociale dei detenuti. Particolare attenzione sarà dedicata alla "giustizia riparativa", che privilegia il dialogo e la riparazione del danno come strumenti di riconciliazione tra colpevole, vittima e comunità. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei diritti umani, del ruolo della Costituzione e delle responsabilità civiche per contribuire a una società più equa e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Corsi Apicoltura azienda agraria

Apprendimento delle competenze di base per l'apicoltura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Apprendimento delle competenze di base per l'apicoltura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule****Proiezioni**

Museo Aperto

L'Istituto tecnico agrario ha attivato dal 2023 uno spazio museale di circa 150 m2 presso la galleria delle arti in via Gioberti a Fabriano in cui sono esposti reperti storici della scuola, sono stoccate una serie di bottiglie di spumante del progetto lo spumante metodo Scacchi di produzione dell'azienda agraria e fiore all'occhiello è esposto il libro originale di Francesco Scacchi dal titolo *De salubri potu dissertatio* (1622). Questo testo è stato ottenuto per gentile concessione della Biblioteca di Fabriano e rappresenta una fonte storica della spumantistica fabrianese di particolare significato all'origine del progetto di produzione dello spumante metodo scacchi portato avanti anche dal nostro Istituto. L'utilizzazione degli spazi museali per lo stoccaggio ed elaborazione delle bottiglie di spumanti insieme all'esposizione del libro corredato della presenza di pannelli con documentazione storica, ha consentito di dedicare il museo al mondo dello spumante con l'intestazione di "Museo dello spumante metodo Scacchi". Il Museo rappresenta dunque una opportunità per lo sviluppo delle competenze nel settore enologico ed agrario, della storia e tradizione agricola e della storia della propria scuola che vanta una tradizione di oltre 140 anni. Il progetto Museo Aperto si pone l'obiettivo di sviluppare studi storici degli antichi reperti agricoli e del testo originale del 1622 di Francesco Scacchi (*De salubri potu dissertatio*) presenti nel Museo al fine di poter condurre visite guidate rivolte agli studenti delle scuole cittadine di primo grado, anche a scopo orientativo, a turisti che vogliano visitare lo spazio espositivo dedicato allo Spumante durante gli orari di apertura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di etichette e pannelli relative ai reperti esposti nel museo □ Sviluppo testi e materiale fotografico per la pagina web del museo inserita nel sito della scuola □ Sviluppo di una pagina instagram e suo sviluppo □ Apertura ed accoglienza in autonomia del museo negli orari prestabiliti con guida al museo da parte degli studenti □ divulgazione e animazione di tradizioni popolari legate al territorio ed in particolare al mondo agricolo con riferimento alle ricorrenze quali San Martino, Sant'Antonio, la Candelora e al personaggio storico di Francesco Scacchi con la celebrazione della ricorrenza della nascita e della morte ecc. □ Inserimento nella rete museale cittadina con la collaborazione dell'ufficio turistico del comune di Fabriano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Stage permanente azienda agraria

L'Istituto tecnico agrario ha una azienda agraria didattica annessa alla scuola attiva su diversi indirizzi agronomici. Da alcuni anni è stato attivato un progetto denominato "Progetto Orto" che coinvolge in modo continuativo il convitto annesso alla scuola a cui questo progetto intende collegarsi integrandolo per quanto concerne le strutture, le risorse umane e le dotazioni. Infatti l'approccio didattico, l'esperienza maturata con il progetto orto che ha coinvolto sin qui studenti convittori può trovare sinergia e potenziamento pianificando in modo organico e coordinato anche altre attività e coinvolgendo anche altre tipologie di studenti. Ci sono diverse attività nell'azienda agraria che hanno carattere stagionale, come le semine di ortive, semine di cereali, interventi di manutenzione e tutte le attività della stalla (curatela dei animali appena nati, assistenza al parto, curatela degli animali con bisogni specifici o di salute ecc) che non seguono un calendario preordinato ma che per essere colte devono necessariamente prevedere una frequentazione quasi continua della vita aziendale. Molti studenti, specialmente del convitto oltre quelli che frequentano il semiconvitto o hanno una residenza vicina alla scuola, sono interessati ai diversi ambiti aziendali, con particolare vocazione per l'uno piuttosto che per l'altro aspetto. Il progetto Stage permanente in azienda agraria si pone l'obiettivo di raccogliere gli interessi dei diversi studenti che intendono partecipare sia al progetto orto del convitto ma anche altri che in modo volontario esprimono il desiderio di partecipare in modo più attivo alla vita aziendale e sviluppare negli studenti coinvolti maggiori competenze tecniche attraverso una didattica integrata e stimolante da parte di personale specialistico. Ogni ambito dal gardening a quello zootecnico o a quello delle colture ortive o cerealicole ha una relazione stretta con le discipline che vengono affrontate nei corsi delle materie di indirizzo curricolari. Da questa considerazione emerge la possibilità di un approccio didattico con il progetto stage permanente in azienda che permetta di sviluppare soft skill delle diverse attività: capacità organizzativa, manualità delle operazioni e sviluppo di problem solving al servizio dell'acquisizione delle competenze disciplinari coinvolte. Dal punto di vista della partecipazione si prevederanno due modalità: coinvolgimento attivo nella parte esecutiva dei singoli interventi da parte degli studenti più grandi e partecipazione osservativa da parte degli studenti più piccoli. Entrambi i gruppi parteciperanno alle fasi di studio, progettazione ed organizzazione delle attività previste attraverso incontri a cadenza che si svolgeranno per pianificare e seguire i diversi ambiti di attività. L'azienda potrà certificare le ore di frequenza anche ai fini del monte ore PCTO degli studenti che ne faranno richiesta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Partecipazione al progetto di orto scolastico, gardening e sistemazione spazi esterni. □ Nursery degli animali, attività in stalla con attività concreta di allevamento di vitelli ed agnelli



secondo le situazioni reali che si manifestano nella naturale vita della stalla della scuola □ Attività di campo, semine ecc. □ Alimentazione: degustazione e scoperta dei sapori attraverso il risultato delle colture dell'orto e la loro utilizzazione. □ divulgazione e animazione di iniziative di presentazione dell'azienda e delle sue attività: i ragazzi con più esperienza potranno attivarsi come tutor dei meno esperti e potranno essere attivi nella presentazione della scuola nei diversi educational con un approccio competente e coinvolgente. □ Formazione specifica sulla sicurezza e corretto uso degli strumenti di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL CAPPUCCINO (giornalino scolastico d'istituto)

Migliorare le abilità di scrittura e comunicazione degli studenti attraverso la redazione di articoli, interviste e resoconti di vita vissuta • Sviluppare la capacità di sintesi e di organizzazione delle idee. • Incoraggiare la collaborazione tra studenti di diverse classi o età, creando un ambiente in cui ciascuno contribuisce con le proprie competenze (scrittura, grafica, fotografia, impaginazione). • Favorire lo scambio di idee e il confronto costruttivo. • Stimolare la riflessione su temi di attualità, sociali o scolastici, favorendo la formazione di un'opinione critica e consapevole. • Aiutare gli studenti a esprimere e motivare le proprie opinioni in modo articolato. • Permettere agli studenti di acquisire con strumenti digitali di editing, impaginazione, e gestione delle immagini e video. • Fornire competenze basiche nel campo del giornalismo digitale, della pubblicazione online e della gestione • Coinvolgere attivamente gli studenti nella vita scolastica, permettendo loro di esprimere la propria voce su tematiche che li riguardano direttamente. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Offrire un'esperienza pratica che renda l'apprendimento più motivante e collegato alla realtà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le abilità di scrittura e comunicazione degli studenti attraverso la redazione di articoli, interviste e resoconti di vita vissuta • Sviluppare la capacità di sintesi e di organizzazione delle idee. • Incoraggiare la collaborazione tra studenti di diverse classi o età, creando un ambiente in



cui ciascuno contribuisce con le proprie competenze (scrittura, grafica, fotografia, impaginazione). • Favorire lo scambio di idee e il confronto costruttivo. • Stimolare la riflessione su temi di attualità, sociali o scolastici, favorendo la formazione di un'opinione critica e consapevole. • Aiutare gli studenti a esprimere e motivare le proprie opinioni in modo articolato. • Permettere agli studenti di acquisire con strumenti digitali di editing, impaginazione, e gestione delle immagini e video. • Fornire competenze basiche nel campo del giornalismo digitale, della pubblicazione online e della gestione • Coinvolgere attivamente gli studenti nella vita scolastica, permettendo loro di esprimere la propria voce su tematiche che li riguardano direttamente. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Offrire un'esperienza pratica che renda l'apprendimento più motivante e collegato alla realtà

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	collegamento ad Internet
Aule	Informatica
	Aula generica

● ATTIVAMENTE

Il progetto ATTIVAMENTE intende dare l'opportunità a tutti gli studenti e le studentesse dell'IIS Morea Vivarelli di sperimentare attraverso attività di Teatro Danza modalità espressive e di relazione che favoriscono l'aggregazione, l'inclusione, l'accoglienza e la vita di gruppo. La pratica della danza e teatro integrati aiutano a sviluppare, al pari delle altre attività sportive, quelle competenze generali e sociali che comprendono l'attenzione all'altro, la conoscenza di sé, l'empatia, il problem solving, il modelling e insieme stimolano creatività e pensiero laterale. Miglioramenti in queste aree hanno ricadute positive nei processi di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare e sperimentare la conoscenza di sé (propriocezione, controllo dei movimenti e delle



intenzioni, attesa e ascolto) Sperimentare la relazione e l'interazione tra i pari (attraverso l'osservazione, l'imitazione, il contatto) Conoscere le possibilità espressive di ciascuno di noi (comunicazione verbale, non verbale, corporea) Sperimentare la possibile relazione tra l'espressione vissuta e le discipline di studio o con le tematiche e gli obiettivi dell'Agenda 2030 rappresentano le sfide della nostra società (mutamenti climatici, cura del territorio, degli esseri viventi e dell'ambiente, valorizzazione delle risorse artistiche, inclusione, accessibilità...) Giungere alla composizione di un lavoro corale dopo aver condiviso un percorso, riflessioni, emozioni e mostrarlo agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

● **Conoscere la Borsa: approfondimenti di Educazione Finanziaria.**

Per ciò che riguarda l'Economia, nelle Nuove Linee guida di Educazione civica (pubblicate dal MIM il 7 settembre 2024) si segnala l'introduzione della COMPETENZA n.8 relativa all'Educazione finanziaria .**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** "Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento....



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per ciò che riguarda l'Economia, nelle Nuove Linee guida di Educazione civica (pubblicate dal MIM il 7 settembre 2024) si segnala l'introduzione della COMPETENZA n.8 relativa all'Educazione finanziaria .OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: "Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di



scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “Gesti solidali”,

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti alla solidarietà, per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole, oltre a contrastare il dilagante fenomeno del bullismo. E' rivolto ai degenti dell'ospedale “E. Profili” di Fabriano, ricoverati nel periodo delle festività natalizie e pasquali e a tutto il personale ospedaliero. Il progetto contribuisce altresì alla formazione degli studenti ai valori del dono, della gratuità, della condivisione e della speranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti alla solidarietà, per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole, oltre a contrastare il dilagante fenomeno del bullismo. E' rivolto ai degenti dell'ospedale "E. Profili" di Fabriano, ricoverati nel periodo delle festività natalizie e pasquali e a tutto il personale ospedaliero. Il progetto contribuisce altresì alla formazione degli studenti ai valori del dono, della gratuità, della condivisione e della speranza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Lab Plus**

Il progetto LAB J PLUS, progetto a valere sull'Avviso pubblico "Educare insieme", del 30 dicembre 2020 per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età è rivolto agli studenti con minore età con particolare riferimento agli studenti con disabilità. Realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia (Presidenza del Consiglio dei Ministri) è un'attività promossa dalla cooperativa sociale Castelvechio Service Srl in sinergia con l'ATS 10-Unione Montana Comunità dell'Esino Frasassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno declinati sulla base della documentazione e delle attività previste nel Piano di Inclusione, nel PTOF 22-25 e sue integrazioni, sulla base dei Progetti Educativi Individuali degli studenti e dalle risultanze dei protocolli osservativi e diagnostici didattico-pedagogici attuati dalla scuola, coordinandosi con le varie realtà e compartimenti dell'istituzione e relazionandosi con il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) Coordinamento Pedagogico Scolastico, il Consiglio degli Educatori. Gli obiettivi si declineranno sulla base delle aree di funzionamento, in adesione ai principi dell'ICF (OMS, 2001), in coerenza con le prospettive di integrazione, inclusione e transdisciplinarietà così come previste dalle Linee Guida per il Sostegno (Miur, 2020) e la normativa vigente (DL 66/2017 e successive integrazioni; l. 170/2010; l.104/92).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCARE ALLA BELLEZZA

Vivere un'esperienza partecipata e attiva di sistemazione e innovazione di un'aula scolastica con il coinvolgimento degli alunni, condiviso con la docente e da un esperto tecnico. L'operazione sarà preceduta da un lavoro di gruppo per la realizzazione delle bozze da parte dei ragazzi e dalla successiva approvazione e condivisione dell'oggetto finale da parte degli studenti e della



scuola. La finalità del progetto è quella di creare un ambiente confortevole a scuola, di cui i ragazzi possano prendersi cura e verso il quale gli studenti si adoperino per un risanamento laddove emergano stati di invecchiamento. L'ambiente, "il terzo educatore" secondo le recenti ricerche pedagogiche (Malaguzzi 2010), infatti determina l'apprendimento sia da un punto di vista qualitativo, che emotivo, che quantitativo. In un ambiente bello si apprende di più, meglio, più volentieri. Se una riqualificazione degli spazi, che contempla il loro abbellimento, avviene per mano degli studenti la cura che quest'ultimi avranno nel mantenere gli stessi spazi sarà più responsabile, matura, consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la

collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Vivere un'esperienza partecipata e attiva di sistemazione e innovazione di un'aula scolastica con il coinvolgimento degli alunni, condiviso con la docente e da un esperto tecnico. L'operazione sarà preceduta da un lavoro di gruppo per la realizzazione delle bozze da parte dei ragazzi e dalla successiva approvazione e condivisione dell'oggetto finale da parte degli studenti e della scuola. La finalità del progetto è quella di creare un ambiente confortevole a scuola, di cui i ragazzi possano prendersi cura e verso il quale gli studenti si adoperino per un risanamento laddove emergano stati di invecchiamento. L'ambiente, "il terzo educatore" secondo le recenti ricerche pedagogiche (Malaguzzi 2010), infatti determina l'apprendimento sia da un punto di vista qualitativo, che emotivo, che quantitativo. In un ambiente bello si apprende di più, meglio, più volentieri. Se una riqualificazione degli spazi, che contempla il loro abbellimento, avviene per mano degli studenti la cura che quest'ultimi avranno nel mantenere gli stessi spazi sarà più responsabile, matura, consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Pirandello

Gli obiettivi del progetto sono molteplici. Ci si propone di coinvolgere i ragazzi di un Istituto Tecnico

in un'attività di carattere orario, che prevede la realizzazione di un prodotto finale e la partecipazione al convegno Nazionale che si svolge nel mese di dicembre a Palermo. Ci si propone di responsabilizzare i ragazzi verso quelli che sono gli obiettivi di un lavoro di gruppo, di avvicinare gli alunni ad un autore del Novecento attraverso modalità più coinvolgenti, integrare gli alunni con bisogni speciali nelle attività del gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono molteplici. Ci si propone di coinvolgere i ragazzi di un Istituto Tecnico in un'attività di carattere erario, che prevede la realizzazione di un prodotto finale e la partecipazione al convegno Nazionale che si svolge nel mese di dicembre a Palermo. Ci si propone di responsabilizzare i ragazzi verso quelli che sono gli obiettivi di un lavoro di gruppo, di avvicinare gli alunni ad un autore del Novecento attraverso modalità più coinvolgenti, integrare gli alunni con bisogni speciali nelle attività del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Certificazione Biologica da parte dell'Azienda Agraria dell' Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle



Obiettivi economici

azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scelta di intraprendere il percorso di accreditamento di agricoltura e allevamento biologici da parte dell'Azienda Agraria, operante nell'Istituto, nasce dalla consapevolezza dell'ineludibilità di tale approccio, funzionale sia al rispetto dei fondamentali parametri di sostenibilità ambientale ed economica che di qualità produttiva ai fini di una corretta alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA GRADO

GIUSEPPE VIVARELLI - ANTA01701E

A.MOREA - ANTD017011

A. MOREA - ANTD01751A

FABRIANO - ANVC01000D

Criteri di valutazione comuni

Vedere il regolamento di valutazione allegato

Allegato:

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere il documento allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA VALUTAZIONE.pdf



Criteri valutazione del comportamento

Vedere il documento allegato

Allegato:

Griglia voto condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella valutazione finale il Cdc tiene conto:

- dei livelli di partenza dell'alunno;
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso come assiduità della frequenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli scrutini finali, il Consiglio di classe osserva i seguenti criteri:

- E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline. Il Cdc inoltre dichiara promossi alla classe successiva gli alunni che presentino delle carenze non gravi in una o in più discipline, che non pregiudicano la preparazione complessiva.
- Giudizio sospeso per l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti fino a tre insufficienze e le cui carenze possono essere colmate con interventi di recupero e/o con lo studio autonomo.
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti più di tre insufficienze gravi e le cui carenze non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli esami, nello scrutinio finale, si terrà conto delle seguenti normative:



- art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 62/2017
- n.91/2018
- Legge n.108 del 21 settembre 2018- art.

e dei seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.

(classi 3^a, 4^a, 5^a)

- Credito scolastico: si rimanda alle tabelle ministeriali.

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del punteggio massimo di credito nella banda di oscillazione, il C.d.c. decide che devono essere presenti congiuntamente le seguenti condizioni:

- punti decimali pari o superiori a 0,50 nella media risultante da tutte le valutazioni;
- assenza di valutazioni insufficienti nello scrutinio finale.

Viene altresì consentita la predetta assegnazione al di sotto degli 0.50 punti decimali alla presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- assenza di valutazioni insufficienti nello scrutinio finale;
- tasso di presenza pari o superiore al 90%, al netto delle assenze per malattia certificate;
- attività sportiva agonistica certificata e/o partecipazione ad attività scolastiche e non (con esclusione del PCTO) che si svolgano in orario extracurricolare, che non siano obbligatorie e che prevedano un attestato finale formale (credito formativo).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il considerevole numero di alunni con BES (dagli studenti con certificazione di disabilità fino a quelli con difficoltà temporanee, passando per coloro che presentano Disturbi Specifici nell'Apprendimento), ha indotto e consolidato negli anni l'attivazione di molteplici progetti finalizzati al massimo ottenimento dell'inclusione e del successo formativo. Nell'ambito dell'indirizzo agrario, in particolare, è sistematicamente perseguita l'integrazione dei percorsi individualizzati con le specifiche attività laboratoriali di indirizzo, caratterizzate da una continua documentazione degli specifici interventi degli alunni e dei docenti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il considerevole numero di alunni con BES (dagli studenti con certificazione di disabilità fino a quelli con difficoltà temporanee, passando per coloro che presentano Disturbi Specifici nell'Apprendimento), ha indotto e consolidato negli anni l'attivazione di molteplici progetti finalizzati al massimo ottenimento dell'inclusione e del successo formativo. Nell'ambito dell'indirizzo agrario, in particolare, è sistematicamente perseguita l'integrazione dei percorsi individualizzati con le specifiche attività laboratoriali di indirizzo, caratterizzate da una continua documentazione degli specifici interventi degli alunni e dei docenti coinvolti.

Punti di debolezza:

Le attività di recupero, pur se sistematicamente organizzate e quantitativamente considerevoli, non sempre riescono a svincolarsi dagli approcci didattici meramente trasmissivi. Questi ultimi a causa dell'unidirezionalità del rapporto educativo, sono sovente i diretti responsabili degli insuccessi formativi.



Tutti i fattori agenti nell'ambito dei processi di inclusione e sostegno sono descritti strutturalmente nei piani di inclusione, raggiungibili ai link sottostanti:

[Piano inclusione a.s. 2022-2023](#)

[Piano inclusione a.s. 2023-2024](#)

[Piano inclusione a.s. 2024-2025](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)




Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola





Aspetti generali

Organizzazione

L'I.I.S "Morea-Vivarelli" costituisce una struttura estremamente complessa, caratterizzata da due plessi (Morea e Vivarelli), un Convitto annesso ed un'Azienda Agraria. Per favorire i trasferimenti alunni, di personale e di beni fra le varie unità funzionali dispone di 3 mezzi di trasporto di proprietà: 1 pullman e 2 van da 9 posti ciascuno.

La realtà del Convitto Annesso nasce contestualmente all'istituzione, nel 1882, della Regia Scuola Pratica di Agricoltura. Da allora ed ininterrottamente per 140 anni, il Convitto rappresenta una struttura educativa in cui gli studenti residenti in aree distanti da Fabriano - tali da rendere impraticabile il pendolarismo quotidiano - usufruiscono del vitto e dell'alloggio. In modo tale possono frequentare, oltre naturalmente gli indirizzi dell'Istituto "Morea-Vivarelli", anche le altre scuole secondarie di II° grado della città. Al di là degli aspetti puramente organizzativi e logistici, il Convitto annesso rappresenta un'istituzione educativa in cui - anche attraverso la frequenza parziale del semiconvitto, senza, cioè, il pernottamento - gli studenti esperiscono la loro vita successiva alle lezioni curriculari in momenti di studio, aggregazione progettuale, spazio libero e svago gestiti dal personale educativo, la cui professionalità si estrinseca in un ruolo tanto variegato quanto importante.

In tale quadro, il prospetto dei ruoli e delle funzioni organizzativo-amministrative risulta essere strutturato come descritto successivamente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Prossima implementazione di
bimestre iniziale di tipo
diagnostico (fino al 31 ottobre)
e di un successivo eptamestre
unitario.

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff ha funzioni di coordinamento organizzativo e di supporto consultivo al Dirigente Scolastico.	6
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono 6 e sono ripartite in tre aree identiche in ognuno dei due plessi, in considerazione della relativa dicotomia degli indirizzi economico ed agrario: 1) Orientamento; 2) PCTO 3) Inclusione	6
Capodipartimento	Il capodipartimento coordina i lavori del proprio ambito disciplinare e si raccorda con gli altri che ricoprono il medesimo ruolo per favorire le progettazioni interdipartimentali.	14
Responsabile di laboratorio	Le funzioni dei responsabili di laboratorio si sostanziano nella responsabilità dei beni ivi contenuti e nel coordinamento didattico di uso degli spazi e delle dotazioni.	14
Animatore digitale	L'animatore digitale, rispetto a quanto previsto dagli indirizzi di studio, coordina l'implementazione della didattica	1



	dell'informatica con gli aspetti inerenti competenze disciplinari sia degli studenti che dei docenti	
Team digitale	Il team digitale coordina e raccorda l'implementazione delle risorse tecnologiche fra tutti gli attori della comunità educante.	6
Docente tutor	I docenti tutor, individuati ai sensi del D.M. 63 del 17 aprile 2023, svolgono azioni di supporto a gruppi di alunni compresi fra le 30 e le 50 unità	8
Docente orientatore	Il docente orientatore, individuato ai sensi del D.M. n.65 del 17 aprile 2023, svolge un ruolo di supporto orientativo per le scelte future degli studenti.	1
Coordinatore Convitto	Il Coordinatore del Convitto agisce su delega del Dirigente Scolastico e si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali del Convitto.	1
Coordinatore Azienda Agraria	Il Coordinatore dell'Azienda Agraria agisce su delega del Dirigente Scolastico e si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali della medesima Azienda.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Questa figura coordina l'implementazione di quanto previsto dalla Legge n.71 del 29 maggio 2017.	1
Mobility manager	Il Mobility Manager si occupa della gestione delle situazioni legate al trasporto scolastico.	1
Coordinatore Pedagogico	Questa figura si occupa di suggerire approcci didattici ed educativi consapevoli delle più avanzate prassi pedagogiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Il docente svolge una molteplicità di attività funzionali, compresa quelle didattiche d'aula. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>L'unità afferisce ad attività didattiche d'aula, al coordinamento di Educazione Civica e all'organizzazione di progetti funzionali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---

A048 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le attività vengono essenzialmente dedicate alla gestione della curvatura sportiva progettata nell'ambito dell'indirizzo turismo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E	<p>Le attività vengono articolate in varie declinazioni dell'indirizzo.</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Attività didattica d'aula e coordinamento
progettuale.

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

La complessa situazione degli alunni con Bisogni
Educativi Speciali comporta una particolare
dotazione oraria per far fronte alle
varie esigenze degli studenti.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei beni e delle risorse materiali dell'istituto e coordinamento delle funzioni amministrative del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria digitale (registro elettronico, gestione alunni ecc.)

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Re.N.Is.A (Rete Nazionale degli Istituti Agrari)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la locale sezione del C.A.I. (Club Alpino Italiano)



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per attività didattico-sportive

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi Camerino

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Sportiva Gubbio 1910

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato dedicato all'ospitalità convittuale di studenti atleti che frequentano istituti scolastici della città di Fabriano.

Denominazione della rete: Convenzione con Janus Basket Fabriano

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato dedicato all'ospitalità convittuale di studenti atleti che frequentano istituti scolastici della città di Fabriano.

Denominazione della rete: Convenzione con Unione Montana dell'Esino-Frasassi.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato dedicato ad attività formative destinate agli alunni convittori.

Denominazione della rete: Rete ITA senza frontiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Esperienze gestionali e didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione permanente

Con la consapevolezza di quanto ancora sia poco riconosciuto economicamente e socialmente il lavoro dei docenti, sia nella dimensione singola che di comunità educante, non esiste alternativa alla necessità di ricollocare la propria professionalità nel quadro dei bisogni formativi che la contemporaneità determina per i nostri alunni. Per tale motivo è in corso di definizione, nel quadro complessivo del piano di formazione triennale, un organico progetto formativo da relaizzare in collaborazione con l'ANDIS (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici) e la facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Macerata. Il risultato atteso è l'evoluzione della consapevolezza professionale dei docenti rispetto ai bisogni formativi degli studenti ed al quadro istituzionale nazionale ed europeo. Tale piano formativo, arricchito dalle molteplici opportunità delle Scuole Polo Formativo Nazionale, sta per essere implementato all'interno delle azioni previste dal D.M. 66/2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano formazione del personale ATA

Per un'amministrazione sostenibile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutto il personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Insieme innoviamo

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo